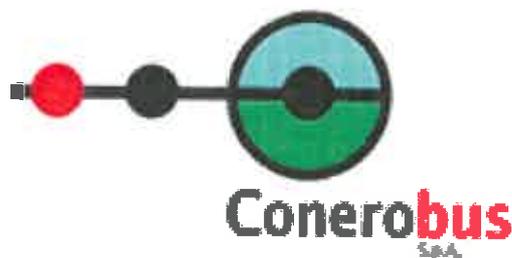


Conerobus spa

Società per la mobilità intercomunale S.p.A.



Bilancio di Esercizio 2019

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'M. Pavesi', is located in the bottom right corner of the page.

Consiglio di Amministrazione:

- **Papaveri Muzio:** Presidente
- **Travagliati Fabio:** Vice Presidente
- **Di Biagio Maria Grazia:** Consigliere
- **Marotta Massimo:** Consigliere
- **Scopa Valentina:** Consigliere

Direzione:

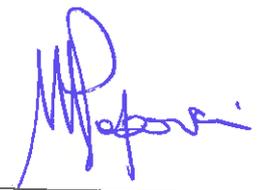
- **Talamonti Sergio:** Dirigente tecnico

Collegio Sindacale:

- **Fabretti Paolo:** Presidente
- **Di Paolo Paolo:** Membro effettivo
- **Vacca Gabriele:** Membro effettivo

Società di Revisione:

- **AUDIREVI S.r.L.**



Sommario

Stato Patrimoniale	5
Conto economico	7
Rendiconto Finanziario secondo il metodo indiretto	8
NOTA INTEGRATIVA	9
1)- CRITERI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO Art. 2427 n°1 c.c.....	12
2) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI Art. 2427, n°2 c.c.....	15
Elenco delle partecipazioni in imprese controllate art 2127 n°5 cc.....	19
3)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO Art.2427 n°3 CC.....	20
4) - VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E PASSIVO Art. 2427, n° 4 CC	20
5) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO Art. 2427, n°7-bis C. C.	25
6) - CREDITI/DEBITI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI Art.2427, n°6 CC.....	29
7) - IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE Art.2427 nn°9-22-ter C.C.....	30
8) - RIPARTIZIONE VENDITE / PRESTAZIONI PER CATEGORIE ATTIVITA'E SECONDO AREE GEOGRAFICHE Art. 2427, n° 10 C. C.....	31
9) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427, n. 11 C.C.	31
10) - ALTRI RICAVI E PROVENTI.....	32
11) - ONERI DIVERSI DI GESTIONE.....	34
12) - ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI Art. 2427,n° 12 C. C..	34
13) - Importo e natura dei singoli elementi di ricavo e costo di entità o incidenza eccezionale: Art. 2427, n°13 C.C.	34
14) - IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	34
15)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE Art.2427 n°14 CC.....	35
16) - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIE Art. 2427,n°15 C.C.	37
17) - COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VERSO AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' REVISIONE Art. 2427, n°16 e 16-bis C. C.	37
18) - NUMERO E VALORE NOMINALE AZIONI Art.2427, n°17 C. C.	38
19) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE Art. 2427 n°22-bis C.C.....	39
20) - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA Art. 2427 n°22 C.	42

21) INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017	42
22)-INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO art. 2427, c. 1, n. 22-quater	43
23). DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	49



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		2018	2019
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
4) Concessioni, licenze, marche e diritti simili		74.324	53.155
7) Altre		636	390
TOTALE		74.960	53.545
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e Fabbricati		9.587.006	9.154.516
2) Impianti e macchinario		229.223	803.456
3) Attrezzature industriali e commerciali		174.746	182.820
4) Altri beni materiali		19.009.905	19.468.333
TOTALE		29.000.880	29.609.125
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
1) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		449.210	459.071
TOTALE		449.210	459.071
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		29.525.050	30.121.741
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I RIMANENZE			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		1.246.926	1.243.012
TOTALE		1.246.926	1.243.012
II CREDITI			
1) Verso clienti		2.160.337	1.684.382
2) Verso imprese controllate		7.286.533	7.704.443
5-bis) Crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo		805.498	215.412
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
5-quater) Verso altri:			
esigibili entro l'esercizio successivo		4.574.536	2.775.528
esigibili oltre l'esercizio successivo		37.321	37.321
TOTALE		14.864.225	12.417.086
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE			
1) Depositi bancari e postali		1.447.829	2.739.153
3) Denaro e valori in cassa		2.635	2.427
TOTALE		1.450.464	2.741.580
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		17.561.615	16.401.678
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			
1) Ratei e risconti attivi		197.609	298.606
D) TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI		197.609	298.606
TOTALE ATTIVO		47.284.274	46.822.025

PASSIVO	2018	2019
<u>PASSIVO E NETTO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale sociale	12.355.705	12.355.705
III Riserve di rivalutazione	3.881.691	3.881.691
VI altre riserve distintamente indicate (arrotondamenti)	1	-1
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-7.529.637	-7.235.492
IX Utile (perdita) dell'esercizio	294.145	2.553
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	9.001.905	9.004.456
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
4) Altri	166.487	15.000
B) TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	166.487	15.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAV. SUBORD.	6.918.654	6.358.657
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche:		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.645.663	3.360.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.741.159	6.955.207
7) Debiti verso fornitori:		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.469.809	3.763.118
9) Debiti verso imprese controllate	429.145	955.718
12) Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	906.733	1.128.263
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.740	836.044
14) Altri debiti:		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.889.314	1.831.135
D) TOTALE DEBITI	16.826.563	18.829.527
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- Ratei e risconti passivi	14.370.665	12.614.385
E) TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.370.665	12.614.385
<u>TOTALE PASSIVO E NETTO</u>	47.284.274	46.822.025



CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE		31/12/2018	31/12/2019
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	27.174.126	27.370.995
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	897.561	1.070.819
5)	Altri ricavi e proventi:		
	Contributi di esercizio	5.378.515	5.224.448
	Altri ricavi e proventi	2.727.771	1.966.537
	TOTALE Altri Ricavi e proventi	8.106.286	7.190.985
	TOTALE A) - VALORE DELLA PRODUZIONE	36.177.973	35.632.799
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.908.153	5.279.555
7)	Per servizi	5.377.952	5.659.951
8)	Per godimento di beni di terzi	194.631	218.661
9)	Per il personale:		
	a) Salari e stipendi	14.056.074	14.176.799
	b) Oneri sociali	4.336.722	4.157.465
	c) Trattamento di fine rapporto	1.199.767	1.156.963
	e) Altri costi	369.301	207.437
	TOTALE Spese di personale	19.961.864	19.698.664
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.950	25.249
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.710.040	4.004.711
	d) Svalutazione dei crediti compresi nell'att.Circ.	33.497	-
	TOTALE Ammortamenti e svalutazioni	3.776.487	4.029.960
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.414	3.913
14)	Oneri diversi di gestione	455.235	474.503
	TOTALE B - COSTI DELLA PRODUZIONE	35.718.736	35.365.207
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	459.237	267.592
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16)	Altri proventi finanziari		
	d) Da proventi diversi dai precedenti	106	130
	TOTALE Altri Proventi Finanziari	106	130
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	a) Interessi e altri oneri finanziari	153.133	256.680
	b) Minusvalenze su partecipazioni controllate		
	TOTALE	153.133	256.680
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	- 153.027	- 256.550
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	23.722	9.862
	TOTALE	23.722	9.862
	TOTALE DELLE RETTIFICHE (18 - 19)	23.722	9.862
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	329.932	20.904
20)	IMPOSTE SUL REDDITO		
	Imposte correnti	36.000	18.351
	Imposte dell'esercizio precedente	213	-
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	35.787	18.351
21)	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	294.145	2.553

RENDICONTO FINANZIARIO SECONDO IL METODO INDIRETTO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2018	2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	294.145	2.553
Imposte sul reddito	35.787	18.351
Interessi passivi/(attivi)	153.027	256.550
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	60.590
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	482.959	216.864
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	279.593	141.612
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.057.503	4.029.960
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	23.722	9.862
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.313.374	4.161.710
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.796.333	4.378.574
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	44.414	3.914
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	835.809	475.955
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.739.765	3.706.691
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.584	100.997
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	104.687	1.756.280
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	539.835	2.736.967
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.175.256	2.347.132
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.971.589	2.031.442
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	153.027	256.550
(Imposte sul reddito pagate)	49.818	2.906
(Utilizzo dei fondi)	1.000.792	853.096
Totale altre rettifiche	1.203.637	1.112.552
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	4.767.952	918.890
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	1.746.176	5.110.514
Disinvestimenti	15.289	558.147
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	48.750	3.834
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 1.779.637	- 4.556.201
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.563.178	60.624
Accensione finanziamenti	1.291.500	6.059.350
(Rimborso finanziamenti)	1.453.397	1.191.547
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 2.725.075	4.928.427
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	263.240	1.291.116
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.184.759	1.447.829
Danaro e valori in cassa	2.465	2.635
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.187.224	1.450.464
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.447.829	2.739.153
Danaro e valori in cassa	2.635	2.427
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.450.464	2.741.580

NOTA INTEGRATIVA

(Articolo 2427 Codice Civile)

Agli azionisti di CONEROBUS S.p.A.,

dopo l'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto economico, che si chiude con un utile di € 2.553 (contro un utile di € 294.145 nel precedente esercizio), al netto di ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi € 4.029.960 classificati alla Voce 10 (€3.776.487 nell'esercizio precedente), procediamo all'illustrazione della nota integrativa che, ai sensi delle norme civilistiche, forma parte integrante del bilancio di esercizio.

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2019 è rappresentato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal rendiconto finanziario e dalla Nota Integrativa come previsto dall'art.2423 1° comma del C.c. riformulato dal D.lgs. 139/15 con effetto dal bilancio chiuso al 31/12/16. Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili tenute ai sensi di legge ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza, della rilevanza, del rispetto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa illustra i dati della situazione patrimoniale e del conto economico mediante analisi, integrazione e sviluppo degli stessi. Essa comprende le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché tutte le informazioni complementari utili per una rappresentazione chiara e corretta sull'evoluzione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria determinata dall'andamento avuto della gestione aziendale.

Si fa presente che il bilancio viene redatto con il postulato della continuità aziendale che presuppone l'ordinario proseguimento della stessa per almeno 12 mesi, in quanto i contratti di servizio stipulati con la Regione Marche e con i comuni affidanti il servizio erogato dalla Conerobus (Ancona, Jesi e Falconara) prevedono la scadenza degli affidamenti fino al subentro dell'eventuale nuovo gestore per la cui identificazione non sono ancora stati pubblicati i documenti di gara che in ogni caso si prevede avrà luogo non prima del prossimo anno 2021.

La Società ha redatto il bilancio consolidato, in presenza dei presupposti di legge non sussistendo la condizione di esonero per il superamento dei parametri dimensionali previsti, escludendo la Conerobus Service S.r.l. dall'obbligo di inclusione nell'area di consolidamento, alla luce della sua complessiva irrilevanza ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo Conerobus ai sensi di quanto previsto dall'Articolo 28, 2° comma D.Lgs. n° 127/91. Come nel precedente esercizio il criterio di valutazione della controllata, partecipata in via totalitaria, è stato quello del patrimonio netto.

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento ai principi contabili italiani ed alle norme del codice applicabili ai bilanci chiusi dal 31 dicembre 2019,, salvo per la deroga applicata che si preciserà nel successivo paragrafo per la rivalutazione delle immobilizzazioni materiali (fabbricati).

Si fa presente che eventuali limitate differenze emergenti fra i valori esposti nelle tabelle di dettaglio ed i valori espressi nello schema di bilancio sono esclusivamente determinate dagli arrotondamenti operati all'unità di euro per i singoli valori espressi nelle singole tabelle.

Deroga ex Articolo 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella Legge n° 02/09

Si ricorda che nell'esercizio 2008, in deroga ai criteri ordinari di formazione del bilancio di esercizio in base a quanto previsto dall'Art 15, commi da 16 al 23 del D.L. n°185/08 (convertito con modifiche nella Legge n°02/09), la Società procedette, con riconoscimento fiscale differito, alla rivalutazione dei soli fabbricati per un valore complessivo di € 4.000.000 nei limiti dei valori peritali. Tale deroga permise di aumentare il patrimonio netto per € 3.880.000 corrispondente all'aumento del valore d'iscrizione dei fabbricati al netto dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura del 3% (€ 120.000).

A tale riguardo, con specifico riferimento a quanto prescritto dai commi 2 e 3 dell'Art. 11 della Legge n° 342/2000, come richiamato dal comma 23 del citato D.L., si conferma l'attestazione che gli attuali valori iscritti nel presente bilancio a seguito della rivalutazione non sono superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni oggetto di rivalutazione, avuto riguardo alla loro consistenza e capacità produttiva, all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nella gestione nonché ai valori correnti ed alle quotazioni rilevabili. Per tale ultimo aspetto la perizia di stima attribuì un valore complessivo di € 11.366.000, da cui sarebbe derivato, sulla base dei valori iscritti prima della rivalutazione, un plusvalore massimo di € 5.061.895 raffrontando tale valutazione con il valore dei fabbricati al netto dei relativi fondi di ammortamento aggiornati con gli ammortamenti imputati nell'esercizio 2008, che la società decise di recepire nel limite di € 4.000.000.

In merito alla ripartizione dei valori residui per la rivalutazione operata, tenuto conto delle variazioni intervenute nei successivi undici esercizi per capitalizzazioni, cessioni intervenute ed ammortamenti effettuati, si rimanda a quanto sarà ampiamente commentato al successivo Paragrafo 2 "Movimenti delle immobilizzazioni" nel quale si esporranno i singoli valori attribuiti ai fabbricati (valore di iscrizione e fondi di ammortamento), la metodologia seguita nella rivalutazione e quanto altro necessario in base alla normativa speciale applicabile ed alle interpretazioni fornite dall'OIC n. 16, oltre che tenuto conto delle previsioni degli Articoli 2426 Punto 3) e 2427, 1° comma punto 3-bis, Codice Civile alla luce delle interpretazioni fornite dal Principio contabile OIC n°9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali"

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali, come previsto dal D.Lgs. n° 139/15:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e si ritiene che non sussistano elementi tali da modificare i criteri di valutazione utilizzati nel bilancio dell'esercizio precedente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della rilevanza e della sostanza delle operazioni sottostanti o dei contratti sottostanti alle stesse;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto, altresì, conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario è la seguente:

- lo stato patrimoniale e il conto economico riflettono le disposizioni degli Artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2425 ter del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, precisando che, in coerenza con la facoltà prevista dall'O.I.C. n° 12 e con lo scopo di meglio rappresentare la situazione economico patrimoniale e la loro evoluzione, non sono indicate le voci che non presentano alcun valore per entrambi gli esercizi;
- per le voci dei debiti e crediti tributari relativi al precedente esercizio è stata operata una riclassificazione tra voci dell'attivo e del passivo in modo tale che i saldi di credito e debito non presentassero compensazioni, l'effetto sui saldi del patrimonio netto è neutrale. A seguito della predetta riclassificazione i crediti tributari dell'esercizio 2018 precedentemente rappresentati da € 560.485 (pari a € 805.498 di credito parzialmente compensato da un saldo negativo di crediti figurativi per iva in *split payment* per €245.013) sono ora rappresentati come €805.498 mentre i debiti tributari dell'esercizio 2018 precedentemente rappresentati come € 661.720 sono ora rappresentati da €906.733 (pari a € 661.720 più la riclassificazione come debito del saldo negativo di credito per iva in *split payment* per €245.013)
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli Artt. 2424-bis e 2425-bis Codice Civile;
- il rendiconto finanziario è stato redatto secondo quanto stabilito dall'Art.2425 ter del Codice Civile applicando il metodo indiretto tenuto conto delle indicazioni previste dall'OIC 10
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione del bilancio di cui all'art.2426 sono state esaminati dagli amministratori e la loro applicazione non ha determinato una variazione rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in chiusura sono comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

1)- CRITERI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO ART. 2427 N°1 C.C.

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente dall'Art. 2426 e dalle altre norme del codice civile, facendo riferimento, quale norma tecnica interpretativa e, se del caso, integrativa, ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) adottando i principi generali della rilevanza e della sostanza, dopo un'approfondita disamina delle casistiche aziendali e delle poste rilevate in contabilità si è ritenuto adottare i criteri di valutazione come sotto esposti.

Per quanto attiene al principio del costo ammortizzato l'applicazione dello stesso è stata valutata nei minimi dettagli giungendo alla conclusione che, per i crediti, stante la data di prima rilevazione e la natura degli stessi, tali poste creditorie possono essere esposte ancora al valore nominale senza alcuna attualizzazione., mentre, per quanto riguarda i debiti assunti prima del 1 gennaio 2016 e per tutti gli altri debiti assunti nel 2016 con l'eccezione di un mutuo assunto nel corso del 2016, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dall'Articolo 2423, 4° comma, C.C., di mantenere la loro iscrizione al valore nominale senza alcuna attualizzazione; alla luce dell'effetto economico e patrimoniale estremamente limitato derivante dall'eventuale iscrizione al costo ammortizzato. I debiti a medio e lungo termine a titolo oneroso assunti dal 2016 sono invece esposti in base al principio del costo ammortizzato con relativa attualizzazione dove applicabile.

a) - Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti, per periodi corrispondenti a quelli di specifica utilità futura. Gli ammortamenti sono computati sistematicamente con decorrenza dall'esercizio di effettiva utilità degli stessi, tenendo conto dei limiti di legge, avuto riguardo all'utilità futura ragionevolmente attribuibile alle varie categorie di attività immateriali.

Tipologia di cespiti per categoria om	Aliquote applicate
B. I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi di impianto e di ampliamento	20,00%
2) Costi di Ricerca e Sviluppo (R&S) e d	20,00%
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di	20,00%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti	20,00%
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0%
7) Altre	20,00%

Immobilizzazioni materiali e contributi in c/investimenti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di ogni altro costo direttamente imputabile ai singoli beni, al netto dei rispettivi ammortamenti senza includere alcun importo a titolo di interessi passivi. Con specifico riferimento al parco mezzi, le manutenzioni e riparazioni, qualora oggettivamente connesse al miglioramento della capacità economica-produttiva, sono oggetto di capitalizzazione, applicando una ridotta vita utile rispetto a quella strettamente riferibile al bene. Si ricorda, inoltre, che per i fabbricati è stata operata

nel bilancio 2008 la rivalutazione ex Legge 18/01/09, n. 2, di cui se ne darà specifica evidenza in via analitica a commento della relativa voce. Gli ammortamenti sono stati calcolati sistematicamente, tenuto conto dell'effettivo deterioramento dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione (Art. 2426, c. 1, n. 2, C.C.), applicando le seguenti aliquote di ammortamento che sono riparametrate secondo una metodologia pro-die, per il primo anno di entrata in funzione, allo scopo di considerare l'effettivo deperimento del singolo cespite.

Tipologia di cespite per categoria omogenea	Aliquote applicate
B. II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
B.II.1.-TERRENI E FABBRICATI	
Deposito di Marina di Montemarciano	3,29%
Deposito di Osimo	2,50%
Deposito di Filottrano	3,45%
Deposito di Castelfidardo	2,94%
Sede legale e Deposito di Ancona	2%
Costruzioni leggere	10%
B.II.2.- IMPIANTI E MACCHINARI	
Impianti fissi di Deposito e di Officina	10%
Apparecchiature radiotecniche ed elettroniche	15%
Emettitori ed Obliteratrici	10%
Macchinari/Sottostazioni elettriche	7%
Macchinari Ascensori	7%
Sottostazioni Ascensori	7%
B.II.3.- ATTREZZATURE INDUSTRIALI/COMMERCIALI	
Attrezzature, macchinari ed utensili per officine	10%
Mobili, arredi e dotazioni in genere	10%
Macchine per ufficio ed Hardware	10/20%
Autovetture ed altri automezzi	12,5/20%
B.II.4.- AUTOBUS E FILOBUS (*)	
Autobus di linea urbani, suburbani ed interurbani	6,67%
Autobus da noleggio	6,67%
Filobus	5%
Manutenzioni su autobus da noleggio e di linea	20/25%

Si precisa che i beni, per il cui acquisto la Società ha beneficiato di contributi in c/investimenti, sono ammortizzati in base al costo sostenuto, al lordo del contributo riconosciuto, che viene, pertanto, accreditato separatamente con la medesima metodologia di ripartizione economico tecnica utilizzata per gli ammortamenti ed esposto nella voce del Conto economico con esplicita evidenza.

b) - Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione nella società ATMA è iscritta al valore di costo mentre la partecipazione totalitaria in Conerobus Service S.r.l. è iscritta, per i motivi già precisati, al valore del Patrimonio Netto.

c) - Rimanenze

Le scorte ed i materiali di magazzino sono valutati al costo medio ponderato per bene movimentato, eventualmente ridotto nel caso in cui il valore recuperabile tramite l'uso o il valore di presunto realizzo, in caso di articoli obsoleti, risultasse inferiore alla suddetta configurazione di costo mediante rettifica diretta dei costi singolarmente imputabili agli stessi.

d) - Crediti e debiti

I crediti sono rilevati al valore nominale ed esposti al presumibile valore di realizzo mediante appostazione di specifici fondi svalutazione.

I debiti, ad eccezione dei mutui, sono tutti a breve termine ed assunti senza che si manifestino le condizioni per la loro rilevazione secondo il criterio del costo ammortizzato, tali poste sono quindi esposte al valore nominale. Per quanto riguarda i mutui, quelli assunti prima del 2016 sono rilevati ed esposti al valore nominale, mentre quelli assunti a partire dal 2016 sono rilevati in base al criterio del costo ammortizzato dove applicabile.

e) - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono iscritte al valore nominale, corrispondente al valore di presumibile realizzazione, e comprendono gli interessi maturati a fine esercizio.

f) - Ratei e risconti

I ratei ed i risconti sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale, tenuto conto della effettiva utilità futura degli stessi.

g) - Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti al valore stimato dei rischi a cui si riferiscono qualora le passività oggetto di valutazione siano da ritenersi di natura probabile sulla base di tutte le informazioni a disposizione (p.e. pareri legali o comunque professionali) alla data di chiusura dell'esercizio fino alla data di predisposizione del progetto di bilancio, mentre, in caso di passività solo possibile, si procede unicamente a darne informativa nella nota integrativa indicando, qualora tale quantificazione sia possibile, anche l'eventuale passività potenziale massima cui potrebbe essere sottoposta la società. Si precisa che, per la tipologia dei rischi ed oneri valutati, non sussistendone le condizioni di fatto e di diritto, non ci si è avvalsa della possibilità prevista dall'OIC 31 di procedere all'attualizzazione.

h) - Fondo trattamento di fine rapporto

Il valore del trattamento di fine rapporto (TFR) corrisponde alle indennità maturate a favore del personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio limitatamente a quanto spettante fino al 31 dicembre 2006, tenuto conto della rivalutazione successivamente maturata ed al netto dei pagamenti per intervenute dimissioni e/o anticipazioni ed è stato determinato in ottemperanza alle disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di categoria. Si precisa che, a decorrere dall'esercizio 2007, gli importi spettanti ai dipendenti sono versati su base mensile agli specifici fondi previsti dalla normativa (Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o i diversi fondi contrattuali cui hanno aderito i dipendenti) e pertanto non trovano riflesso nel Fondo TFR.

i) - Costi e ricavi

Sono esposti secondo i principi della prudenza e della competenza economica, tenuto conto, per i ricavi, della maturazione del corrispettivo alla luce anche del principio della correlazione costi/ricavi.

l) - Contributi in c/esercizio

Sono rilevati in relazione alle varie normative di riferimento applicabili alle singole fattispecie sulla base della competenza economica nell'esercizio in cui sussistono alla data di redazione del bilancio gli elementi di ragionevole certezza per il loro riconoscimento.

m) - Imposte correnti, differite ed anticipate

Le imposte correnti sono state determinate nel rispetto della normativa fiscale vigente al momento della chiusura del bilancio.

Con riferimento alle imposte correnti la società, in base alle previsioni della Legge di Stabilità 2015 ed a seguito dei chiarimenti interpretativi intervenuti, ha applicato le disposizioni in materia di IRAP beneficiando esclusivamente della deduzione integrale del costo del personale per i rapporti a tempo indeterminato oltre che degli oneri del personale per soggetti con disabilità.

Come verrà esposto nel prosieguo della presente nota integrativa, non si sono verificati fatti di gestione che abbiano determinato differenze temporanee tassabili, con conseguente necessità di determinare le correlate imposte differite.

Con riferimento invece alle imposte anticipate, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza per il loro riassorbimento di cui al Principio contabile OIC 25, non si è proceduto a rilevare nel presente bilancio le attività per imposte differite attive, derivanti da differenze temporanee deducibili, delle quali, in conformità alle previsioni civilistiche e relative interpretazioni tecniche fornite dal precitato Principio contabile, viene data specifica indicazione informativa analitica.

2) - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI ART. 2427, N°2 C.C.

Tutte le immobilizzazioni sono esposte in bilancio con evidenza, nell'ordine, del valore netto di fine esercizio, del costo storico e del fondo di ammortamento. Nelle tabelle seguenti sono riportate le movimentazioni dell'esercizio:

2 A) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore lordo fine esercizio	Fondo amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	151.163	0
B.I.2 - Costi di sviluppo	208.144	208.144	0
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.157.253	1.104.098	53.155
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	497.282	390
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.014.232	1.960.687	53.545

COSTO STORICO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi e/o giriconti	Decrementi e/o giriconti	Valore fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di sviluppo	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.153.419	3.834	-	1.157.253
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.672	-	-	497.672
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.010.398	3.834	0	2.014.232

VARIAZIONI DEI VALORI DI ISCRIZIONE LORDI:

Per le voci B.I.1 (costi di impianto ed ampliamento) e B.I.2 (costi di sviluppo) non si registrano movimenti, mentre per la voce B.I.4 la variazione in aumento è relativa all'acquisizione di licenze d'uso software per la gestione delle attività di programmazione e per l'adeguamento alla normativa sulla fatturazione elettronica

VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	F.do Amm.to inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Decrementi e/o giriconti	F.do Amm.to fine esercizio
B.I.1 - Costi di impianto ed ampliamento	151.163	-	-	151.163
B.I.2 - Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	208.144	-	-	208.144
B.I.4 - Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.079.095	25.003	-	1.104.098
B.I.7 - Altre immobilizzazioni immateriali	497.036	246	-	497.282
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.935.438	25.249	0	1.960.687

2.B) – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore lordo fine esercizio	F.do amm.to fine esercizio	Valore netto fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	17.190.081	8.035.564	9.154.516
B.II.2 - Impianti e macchinario	4.113.386	3.309.930	803.456
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.646.094	2.463.273	182.820
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	59.961.891	40.493.558	19.468.333
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	83.911.452	54.302.325	29.609.125

VARIAZIONI DEI VALORI LORDI DI ISCRIZIONE:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Valore inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	17.166.909	23.172	-	17.190.081
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.402.691	1.108.221	397.527	4.113.386
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.611.224	73.167	38.297	2.646.094
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	60.881.218	3.905.954	4.825.281	59.961.891
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	84.062.042	5.110.514	5.261.105	83.911.452

VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Fondo inizio esercizio	Quota amm.to dell'esercizio	Variazioni e/o giriconti	Fondo fine esercizio
B.II.1 - Terreni e Fabbricati	5.250.299	333.839	-	5.584.138
B.II.1 - Terreni e Fabbricati (quota rivalutazione)	2.329.604	129.615	0	2.459.219
B.II.1 - TERRENI E FABBRICATI (totale)	7.579.903	463.454	0	8.043.357
B.II.2 - Impianti e macchinario	3.173.468	128.638	-	3.302.106
B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali	2.436.478	53.941	27.146	2.463.273
B.II.4 - Altri beni materiali: AUTOBUS E FILOBUS	41.871.313	3.358.678	4.735.058	40.494.933
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	55.061.162	4.004.711	4.762.204	54.303.669

Le variazioni del costo, per singola voce, riguardano prevalentemente le seguenti immobilizzazioni:

B.II.1 "Terreni e fabbricati":

Le variazioni rilevate sono dovute principalmente a migliorie conseguenti lavori svolti sui depositi di Marina di Montemarciano (€ 13.124) e Castelfidardo (€ 10.049)

Rivalutazione ex Articolo 15 (commi 16 -23) ex D.L. 185/08 conv. Legge n° 02/09:

Richiamando quanto già esposto nel precedente paragrafo "Deroga ex Art. 15, commi 16 - 23, D.L. n° 185/08 conv. nella L. n°02/09", si forniscono, in adempimento di quanto previsto dall'Articolo 11, 1° co., Legge n°342/00, richiamato dal comma 23 del citato D.L., i dettagli delle rivalutazioni operate nell'esercizio 2008 per un complessivo valore netto contabile di € 4.000.000, attribuito per € 5.058.828 ai valori di iscrizione e per € 1.058.828 ai corrispondenti fondi di ammortamento, sui valori dei singoli fabbricati di proprietà a fine esercizio, distinto per importo di iscrizione e per fondi di ammortamento, aggiornati con le variazioni intervenute a decorrere dall'esercizio 2009 per capitalizzazioni di complessivi € 787.719 (di cui € 764.547 nei precedenti esercizi), per i successivi ammortamenti complessivamente calcolati pari ad € 3.764.606 (di cui € 3.367.700 riferibili ai precedenti esercizi ed € 396.906 a carico dell'esercizio) e per la cessione avvenuta nell'esercizio 2011 del compendio immobiliare di Filottrano.

2019			Migliaia di Euro					
Descrizione / Depositi ==>			Ancona	Marina	Osimo		Jesi	Totale
				Montemarciano		Castelfidardo		
Costi pre- rivalutazione	A		4.310	2.102	837		411	7.791
Rivalutazione	B		1.918	2.164	287		77	4.977
Costo storico rivalutato	A + B	1	6.228	4.265	1.124		488	12.768
Fondi pre-rivalutazione	C		663	625	157		100	1.551
Incr.to F.di amm.to originari	D		295	644	54		19	1.033
Fondi amm.to rivalutati	C + D	2	959	1.269	211		119	2.585
Valore iniziale post rivalutazione		1 + 2	5.269	2.997	913		369	10.183
Incrementi successivi		3	407	166	14		37	788
Costo storico rivalutato + incrementi	E	1 + 3	6.635	4.432	1.138		525	13.555
Ammortamenti successivi a rivalutazione		4	1.479	1.598	320		173	3.765
Fondi ammort.to fine esercizio post rivalutazione	F	2 + 4	2.437	2.867	531		292	6.349
Valori netti riv.tati fine esercizio	E + F	5	4.197	1.565	608		233	7.206
Valori perizie	H	6	5.700	3.400	975		385	11.230
Plusvalore teorico inizio esercizio	G		1.352	1.878	336		143	3.650
Plusvalore teorico fine esercizio	I	6 - 5	1.503	1.835	367		152	4.024
Variazione plus teorico fine esercizio	I - G		151	157	31		10	374

Dal prospetto analitico sopra esposto si evince che, considerando ferme le valutazioni peritali redatte in sede di rivalutazione 2008, il plusvalore teorico non espresso nei valori rivalutati ammonterebbe ad € 4.024.000 circa (€ 3.650.000 nel precedente esercizio) con un incremento di € 374 mila circa, corrispondente a circa il 56 % (48 % nel precedente esercizio) del valore di iscrizione in bilancio.

Si ricorda che la rivalutazione fu attribuita proporzionalmente ai singoli fabbricati sia sui costi originari sia sui fondi di ammortamento per mantenere costante la vita utile residua di ogni immobile. Alla luce dei dati sopra esposti e tenuto conto di quanto previsto dal vigente Principio contabile n° 9 "Svalutazioni per perdite durevoli di valore", in relazione all'utilità e valore futuro dei beni oggetto di valutazione, non sussistono indicatori che rendano necessario operare un test di recuperabilità del complessivo valore netto iscritto in bilancio pari ad € 7.206.000 (era € 7.580.000 nel precedente bilancio).

Si precisa che l'effetto fiscale cumulato per la fiscalità anticipata sui maggiori ammortamenti connessi alla rivalutazione operata, essendo terminato nell'esercizio 2012 il periodo di differimento della deduzione fiscale dei maggiori ammortamenti (esercizi (2009 - 2012) - che non è stata oggetto di rilevazione in bilancio - troverà informativa nel Par. 15) "Differenze temporanee e imposte anticipate".

B.II.2 "Impianti e macchinario":

La variazione della voce "Impianti e macchinario" è dettagliata come segue;

DESCRIZIONE	Incrementi
Impianti di Deposito e di Officina	€ 618.898
Impianti di depurazione	€ 27.676
Impianto distrib. Metano/Deposito Ancon	€ 342.239
Impianto distrib. Metano/Deposito di Jesi	€ 4.406
Apparecc. Radiotec. ed elettroniche	€ 105.179
Apparecc. Radiotec. ed Elettr. parz. deducib.	€ 7.324
Emettitrici ed Obliteratrici	€ 2.500
IMPIANTI E MACCHINARIO	€ 1.108.221

B.II.3 "Attrezzature industriali e commerciali":

Esponiamo di seguito il dettaglio delle variazioni della categoria, gli incrementi si riferiscono ad acquisti di automezzi di officina, mobili e arredi obsoleti o effettuati nell'esercizio e i decrementi si riferiscono alla rottamazione di cespiti non più utilizzabili nelle medesime categorie;

	incrementi	decrementi	saldo
Attrezz.Macchinari ed Utensili/Officina	€ 10.050	€ 10.399	-€ 348
Mobili, Arredi e Dotazioni varie	€ 5.660	€ -	€ 5.660
Macchine per Ufficio ed Hardware	€ 3.734	€ 441	€ 3.293
Autovetture ed altri Automezzi	€ 53.723	€ 27.458	€ 26.265
Totale	€ 73.167	€ 38.297	€ 34.870

B.II.4 "Altri beni materiali: Autobus e Filobus":

Di seguito le variazioni:

	Incrementi per Acquisti	Incrementi imm.per lavori interni	Giroconti	Tot .Incrementi
	<i>a</i>	<i>b</i>	<i>c</i>	<i>a+b+c</i>
Autobus urbani	€ 2.187.896	€ 458.414		€ 2.646.310
Autobus suburbani		€ 59.505	€ 2.420	€ 61.925
Autobus interurbani	€ 798.000	€ 311.483	€ 65.133	€ 1.174.616
Autobus da Noleggio	€ -	€ 4.500	€ -	€ 4.500
Spese per rinnovamento Autobus	€ -	€ -	€ -	€ -
Filobus	€ -	€ 18.604	€ -	€ 18.604
Totale	€ 2.985.896	€ 852.506	€ 67.553	€ 3.905.955

A4) "Incrementi immobilizzazioni per lavoro interni".

Di seguito viene esposto il dettaglio della voce A4 "incrementi di immobilizzazioni per lavori interni" con esposizione della quota relativa agli incrementi confluiti alla specifica Categoria delle immobilizzazioni materiali a cui si riferiscono

Categoria di immobilizzazioni Materiali	Importo di manutenzione capitalizzati	costi di straordinaria
Terreni e Fabbricati – Deposito di Castelfidardo	€	13.124
Terreni e Fabbricati – Deposito di Marina di Montemarcano	€	10.048
Totale Terreni e Fabbricati	€	23.172
Impianti e Macchinari – migliorie impianto depurazione	€	4.189
Impianti e Macchinari – migliorie distr. Metano Ancona	€	126.889
Impianti e Macchinari – migliorie distr. Metano Jesi	€	4.406
Impianti e Macchinari – migliorie impianti di deposito e officina Ancona	€	52.232
Totale Impianti e Macchinari	€	187.716
Autovetture ed altri automezzi	€	7.425
Totale Attrezzature Industriali e commerciali	€	7.425
Autobus Urbani	€	458.414
Autobus Suburbani	€	59.505
Autobus interurbani	€	311.483
Autobus da noleggio	€	4.500
Filobus	€	18.603
Totale Altri beni materiali: Autobus e Filobus	€	852.505
TOTALE	€	1.070.818

Con riferimento agli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni che complessivamente ammontano ad € 1.070.818 (€897.561 nell'esercizio precedente), in conformità ad un criterio di valutazione attuato costantemente negli esercizi, la Società ha ritenuto di capitalizzare tale importo, quali spese per migliorie connesse ad interventi di manutenzioni o riparazione sostenute.

La decisione è stata assunta sulla base di un rigoroso esame della natura e della connessa utilità dei costi sostenuti per interventi manutentivi e di ristrutturazione maturato attraverso l'esame analitico delle schede tecniche di riparazione con il vaglio del responsabile del settore Manutentivo.

I costi capitalizzati per manutenzioni comprendono, dove presente, anche gli oneri del personale di officina sulla base delle effettive ore lavorate e strettamente riferibili ai singoli interventi. Tali complessivi oneri migliorativi, una volta attribuiti ai singoli cespiti, sono stati assoggettati ad un ammortamento basato su una specifica vita utile, limitata a cinque anni (20 %) per la categoria degli Altri Beni materiali, con decorrenza dal completamento dell'intervento tecnico.

B.II.5 "Immobilizzazioni in corso ed acconti":

Non vi sono variazioni da segnalare

2.C) – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE ART 2127 N°5 CC

B.III.1 – Partecipazioni

Di seguito la tabella sulla composizione del capitale sociale e patrimonio netto delle società controllate:

Descrizione	Capitale Sociale	Patrimonio netto 2019	Quota di pertinenza		Valore attribuito in bilancio esercizio precedente
			Perc.	Quota	
a) Imprese controllate					
- Atma S.c.p.a. con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	500.000	699.999	60,00	419.999	300.000
- Conerobus Service s.r.l. con sede in Ancona, Via Bocconi, 35	10.200	159.071	100,00	159.071	149.210
Totale	510.200	859.070		579.070	449.210

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni
a) Imprese controllate			
Atma S.c.p.a.	300.000	300.000	0
Conerobus Service s.r.l.	149.210	159.071	9.861
Totale Partecipazioni	449.210	459.071	9.861

Per quanto concerne la società controllata Atma, nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni, precisando che il bilancio della controllata è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/05/2020 con un risultato di esercizio, alla luce della natura consortile e delle previsioni statutarie, che è in pareggio; pertanto, in base alla quota di pertinenza del patrimonio netto, permane una plusvalenza implicita di € 120.000.

Circa la partecipata totalitaria Conerobus Service Srl, in base al bilancio di esercizio approvato dal C.d.A. della Società del 29/05/2020 è stato ritenuto opportuno adottare, per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, il criterio del patrimonio netto per la valutazione della partecipazione. L'applicazione del criterio del patrimonio netto ha portato ad una rivalutazione del valore di carico della partecipazione allineandolo al valore del patrimonio netto della controllata pari ad € 159.071, acquisendo quindi di fatto l'incremento complessivo di €9.861 pari all'utile conseguito nel 2019 destinato a riserva; tale plusvalore; pertanto, ha assunto alla chiusura dell'esercizio un valore complessivo di € 148.871

3)-COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO ART.2427 N°3 CC

La voce "costi di impianto ed ampliamento" risulta completamente ammortizzata e non presenta movimenti nell'esercizio

4) - VARIAZIONI ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E PASSIVO ART. 2427, N° 4 CC

Delle altre variazioni si da conto nell'analisi delle singole voci, precisando che, ove non espressamente specificato, le voci relative ai crediti ed ai debiti devono intendersi con scadenza entro l'esercizio successivo.

C - ATTIVO CIRCOLANTE**C.I - RIMANENZE**

Le rimanenze sono costituite da carburanti e lubrificanti, materiali di consumo e parti di ricambio il cui dettaglio non si evidenziano variazioni di rilievo:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Carburanti, lubrificanti e derivati	154.921	152.666	-2.255
Ricambi, materiali, utensili e consumi vari	1.090.006	1.088.352	-1.654
Pneumatici	1.998	1.994	-4
Totale Rimanenze finali	1.246.926	1.243.012	-3.914

C. II - CREDITI

Il dettaglio e le relative variazioni sono le seguenti:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
C.II.1) Crediti verso clienti	3.081.268	2.605.313	-475.955
- Fondo svalutazione crediti	920.931	920.931	0
Totale crediti verso clienti	2.160.337	1.684.382	-475.955
C.II.2) - Crediti verso imprese controllate	7.286.533	7.704.443	417.910
C.II.5-bis) - Crediti tributari	805.498	215.412	-590.086
Verso lo Stato	2.525.851	1.604.411	-921.440
Verso la Regione	1.884.986	989.767	-895.219
Verso azionisti ed Enti territoriali	76.207	9.593	-66.614
Crediti diversi	142.492	171.757	29.265
- Fondo svalutazione altri crediti	55.000	-	-55.000
C.II.5-quater) - Crediti verso altri	4.574.536	2.775.528	-1.799.008
Crediti esigibili entro 12 mesi	14.826.904	12.379.765	-2.447.139
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
C.II.5-bis) Crediti Tributari	0	0	0
C.II.5-ter) Imposte anticipate	0	0	0
C.II.5 quater) Depositi cauzionali	37.321	37.321	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	37.321	37.321	0
TOTALE CREDITI	14.864.225	12.417.086	-2.447.139

C.II.1) Crediti verso clienti

Trattasi di crediti a breve di natura commerciale per fatture emesse e da emettere, esigibili entro l'esercizio successivo, al netto dei crediti vs. le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l., e dei debiti vs. gli stessi clienti per note di credito da emettere; gli importi, con le relative variazioni, sono così suddivisi:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Clienti per fatture da emettere	1.267.695	1.006.391	-261.304
meno Note di credito da emettere	8.000	-	8.000
Clienti per fatture emesse	1.821.573	1.598.922	-222.651
meno F.do svalutazione crediti	920.931	920.931	0
Totale Crediti v/Clienti esigibili entro 12 mesi	2.160.337	1.684.382	-475.955

Come riferito negli esercizi precedenti, nei crediti verso clienti risulta iscritto un credito vantato nei confronti delle due ex società concessionarie di pubblicità pari a circa € 732 mila (€ 200 mila il valore del credito al netto delle svalutazioni operate) il cui ammontare non è variato. Il credito è attualmente oggetto di azioni giudiziali ancora in corso e trova comunque, in considerazione delle notizie fornite dal legale a cui la pratica è affidata, adeguata copertura nel complessivo valore dei fondi svalutazione di bilancio.

Il complesso dei movimenti dei fondi viene esposto nella tabella seguente:

Fondo Svalutazione	Tassato	Forfettario fiscale	Crediti minori scaduti da almeno sei mesi	Procedure Concorsuali	Totale fondi svalutazione
Saldi inizio esercizio	416.431	49.631	44.276	410.593	920.931
Utilizzati		0	0		0
Riprese di valore	-	-	-	-	-
Giroconti	-	-	-	-	-
Totale giroconti	-	-	-	-	-
Svalutazioni:	0	0	0		0
Totale movimenti	-	-	-	-	-
Saldi fine esercizio	416.431	49.631	44.276	410.593	920.931

C.II.2) Crediti verso imprese controllate

Trattasi di crediti di natura commerciale a breve termine vantati verso le controllate ATMA S.c.p.a. e Conerobus Service S.r.l. che, come già riferito, sono esposti distintamente mediante riclassificazione dalla voce "Crediti vs. clienti" di seguito riportiamo il dettaglio con le variazioni intercorse:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti v/controllata ATMA S.c.p.a.			
Clienti per fatture da emettere	3.223.713	2.313.534	-910.179
Clienti per fatture emesse	4.035.423	5.333.270	1.297.847
Note di credito da emettere	-23.225	0	23.225
Altri crediti v/Atma	814	7.183	6.369
Totale Crediti v/Controllata ATMA S.c.p.a	7.236.725	7.653.987	417.262
Crediti v/controllata CONEROBUS SERVICE s.r.l.			
Clienti per fatture da emettere	42.862	36.500	-8.362
Clienti per fatture emesse	6.946	13.956	7.010
Totale Crediti v/Controllata CONEROBUS SERVICE	49.808	50.456	648

La variazione del credito vs. ATMA è riconducibile alla dinamica degli incassi avuti dalla nostra controllata a fronte dei suoi crediti maturati verso gli enti committenti relativi ai corrispettivi fatturati a fronte dei servizi resi come da contratti di servizio vigenti nel periodo ed a fronte delle differenze prezzo sui titoli venduti in regime di agevolazione tariffaria.

La variazione del credito vs. Conerobus Service è riconducibile alla normale rotazione dei crediti insorgenti verso la controllata per i servizi resi alla stessa e fatturati su base annuale.

C.II.5-bis) Crediti tributari

L'analisi dei crediti tributari, con le relative variazioni, è la seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso Erario			
Credito verso Erario c/iva esercizio corrente	599.378	45.185	-554.193
Cred. v/Er. c/I.V.A. Art. 17-Ter SPLIT PAYM	83	0	-83
Credito verso Erario c/iras	192.432	3.817	-188.615
Credito v/Erario c/RES rit.4% su CCNL	0	148.613	148.613
Credito verso Erario c/rap anni precedenti	13.605	17.797	4.192
Crediti esigibili entro 12 mesi	805.498	215.412	-590.086
Crediti verso Erario c/ires	0	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
Totale	805.498	215.412	-590.086

Si evidenzia un decremento dei crediti tributari abbastanza consistente spiegato principalmente dalla riduzione del credito per l'iva corrente che si era accumulato per acquisti di beni non ancora pagati al fornitore alla data di chiusura dell'esercizio precedente, successivamente liquidati nel corso del 2019.

C.II.5-ter) Crediti per imposte anticipate

Non vi sono crediti per imposte anticipate alla luce dell'assenza della ragionevole certezza per la loro rilevazione; si rimanda a quanto sarà precisato nel **Par. 15 "Differenze temporanee e Imposte anticipate"**.

C.II.5- quater) Crediti verso altri

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo e le relative variazioni, per tipologia di debitore, sono così suddivisi:

Crediti verso lo Stato

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso lo Stato			
Per contributi a titolo di credito d'imposta per caro petrolio	109.281	112.190	2.909
Per contributi a copertura Rinnovo CCNL	943.859	206.777	-737.082
Per contributi a copertura Oneri di malattia	1.472.711	1.285.444	-187.267
Totale Crediti verso lo Stato	2.525.851	1.604.411	-921.440

La variazione dei crediti per contributi a copertura del Rinnovo CCNL è relativa alle somme chieste a rimborso mensilmente che alla data del 31 dicembre 2018 non risultavano ancora liquidate dalla Regione Marche in ragione delle dinamiche interne all'ente per l'emissione dei relativi decreti di liquidazione e che sono state liquidate nel corso del 2019 assieme alle somme maturate nel corso del medesimo periodo, lasciando quindi aperto il saldo residuale dell'ultima mensilità.

Il credito per contributi richiesti a fronte dei maggiori costi legati agli Oneri di malattia, è il risultato dell'accertamento dei maggiori oneri chiesti a rimborso e di competenza dell'esercizio pari ad €. 33.937 sulla base di specifiche domande analiticamente documentate e regolate dall'Art. 1, 273° co. Legge n°276/05 e Decreto Interministeriale del 06/08/07 (si veda anche il commento alla Voce-A 5) "Altri proventi ed oneri" ed all'avvenuta liquidazione, mediante compensazione con debiti INPS, dell'importo di € 221.203, 70 (come da circ. 80/2019) chiesto a sgravio per l'anno 2013 ed iscritto nel bilancio di esercizio del medesimo periodo.

Il saldo pari ad € 1.285.444 è quindi relativo alla quota di competenza dell'esercizio ed alle somme chieste a rimborso per le annualità dal 2014 al 2019 in attesa di definitiva liquidazione.

Crediti verso la Regione per contributi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso la Regione Marche			
Per contributi in conto investimenti	1.884.986	989.767	-895.219
Crediti esigibili entro 12 mesi	1.884.986	989.767	-895.219
Per contributi Ripiano disavanzi	0	0	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
Totale Crediti verso la Regione Marche	1.884.986	989.767	-895.219

Lo scostamento complessivo di € 895.219 è dovuto alla liquidazione di contributi in c/investimento per acquisti di bus e filobus in attesa di definitiva liquidazione da parte della Regione Marche.

Crediti v/azionisti ed Enti territoriali

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti verso Comune di Ancona			
Per compensazioni su investimenti e Incasso sanzioni	55.000	55.000	0
Utilizzo f.do svalutazione		-55.000	
Crediti verso il Comune di Ancona	55.000	0	0
Crediti verso Provincia			
Per rimborso sanzioni	11.873	0	-11.873
Crediti verso Provincia	11.873	0	-11.873
Crediti v/Altri enti territoriali	9.334	9.593	259
Totale Crediti v/Azionisti ed Enti territoriali	76.207	9.593	-11.614
Fondo Svalutazione Altri crediti	55.000	55.000	0
utilizzo Fondo Svalutazione per Crediti vcomune di ancona		-55.000	-55.000
Fondo svalutazione Altri crediti	55.000	0	-55.000

Nel corso del 2019 si è provveduto, a seguito di una interpretazione autentica richiesta congiuntamente con il Comune di Ancona alla Regione Marche, a stralciare il credito verso il Comune stesso per la somma utilizzando a parziale copertura il fondo predisposto nell'esercizio 2014 per la somma di € 55.000, credito di medesima natura vantato verso la Provincia è stato invece regolarmente incassato.

Crediti diversi

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Crediti diversi			
1) Crediti v/Enti di previdenza e sicurezza sociale	1.959	4.149	2.190
2) Crediti verso personale dipendente	74.251	36.252	-37.999
3) Anticipi a fornitori e per conto terzi	30.716	11.714	-19.002
4) Partite attive da ricevere	11.575	70.648	59.073
5) Crediti verso Debitori diversi	23.991	48.994	25.003
Crediti esigibili entro 12 mesi	142.492	171.757	29.265
5) Crediti verso Debitori diversi	37.321	37.321	0
Crediti esigibili oltre 12 mesi	37.321	37.321	0
Totale	179.813	209.078	29.265

Non si evidenziano variazioni significative nei crediti diversi necessarie per ulteriori commenti esplicativi.

C. IV - Disponibilità liquide

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
- Depositi bancari e postali			
Banche	1.433.844	2.730.192	1.296.348
Poste	13.985	8.961	-5.024
Totale Depositi bancari e postali	1.447.829	2.739.153	1.291.324
- Denaro e valori in cassa	2.635	2.427	-208
TOTALE	1.450.464	2.741.580	1.291.116

Si rileva un incremento delle disponibilità liquide conseguenza diretta dell'accredito di finanziamenti richiesti per il pagamento degli oneri riflessi sulle mensilità aggiuntive nel mese di dicembre.

D - RATEI E RISCOINTI ATTIVI ART. 2427 N°7 CC

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
D.2 - Risconti attivi	197.609	298.606	100.997
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI	197.609	298.606	100.997

Non si rilevano nell'esercizio "Ratei attivi" come per il precedente esercizio, mentre i "Risconti attivi" riguardano quote di costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza del successivo, il cui dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Spese bancarie e costo ammortizzato su mutui	8.813	13.871	5.058
Spese e canoni di manutenzione	13.455	22.751	9.296
Servizi, canoni assistenza tecnica e abbonamenti a riviste	493	0	-493
Tasse di proprietà e spese di immatricolazione	18.997	41.761	22.764
Utenze varie, assicurazioni ed altri	155.851	220.224	64.372
TOTALE RISCONTI ATTIVI	197.609	298.606	100.996

5) - CLASSIFICAZIONE PATRIMONIO NETTO ART. 2427, N°7-BIS C. C.

In applicazione del Principio contabile OIC 28, nella tabella che segue, vengono elencate le variazioni intervenute nelle voci del patrimonio netto degli ultimi tre esercizi:

Descrizione	S.P. 31.12.2017	S.P. 31.12.2018	S.P. 31.12.2019	Variazioni 2017/2019	Variazioni 2019/2018
I. Capitale sociale	12.355.705	12.355.705	12.355.705	0	0
III. Riserva di rivalutazione	3.881.691	3.881.691	3.881.691	0	0
VI. Altre riserve (arrotondamenti)		1	-1	1	-2
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-7.590.376	-7.529.637	-7.235.492	60.739	294.145
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	60.739	294.145	2.533	233.406	-291.592

La riserva di rivalutazione monetaria di € 3.881.691 ad oggi non risulta utilizzabile se non per la copertura delle perdite riportate a nuovo. Si ricorda che, a seguito della cessione di un immobile rivalutato intervenuta nell'esercizio 2011, parte della suddetta riserva (€ 56.366) non è più soggetta a tassazione in caso di eventuale distribuzione, ed essendo la stessa confluita integralmente nel reddito imponibile la relativa plusvalenza fiscale si è incrementata nell'esercizio 2013, rispetto al valore originariamente rilevato, di € 1.691 corrispondente al credito fiscale riconosciuto e già utilizzato.

Le variazioni sopra esposte in sintesi sono riferibili:

Esercizio 2017 / 2016: Riporto a nuovo della perdita dell'esercizio precedente di € -553.850 in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 60.740.

Esercizio 2018 / 2017: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 60.740 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 294.145.

Esercizio 2019 / 2018: Riporto dell'utile conseguito nell'esercizio precedente di € 294.145 a copertura delle perdite in conformità al deliberato assembleare e conseguimento di un utile di esercizio di € 2.533

B) FONDI RISCHI ED ONERI**4) - Altri**

Descrizione	Esercizio precedente	Accantonamenti	Utilizzi dell'esercizio	Riprese di valore dell'esercizio	Esercizio corrente
4) ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI					
Fondi rischi per vertenze in corso	156.487	0	43.399	98.088	15.000
Fondi rischi	10.000	0	10.000		0
Totale Altri fondi rischi ed oneri	166.487	0	53.399	98.088	15.000
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	166.487	0	53.399	98.088	15.000

Il fondo rischi accoglie come previsto dai Principio OIC n° 31 le somme accantonate per le quali è risultata probabile la manifestazione della passività (soccombenza in giudizio, accordo transattivo, mutato orientamento della giurisprudenza) in relazione allo stato del contenzioso ed ai pareri espressi dai legali ai quali è stato affidato il contenzioso.

Nel corso del 2018, a seguito di mutati orientamenti giurisprudenziali ed alla stipula di un accordo-quadro conciliativo con le OOSS, la Società ha ritenuto opportuno accantonare la somma di €126.987 in relazione a quelli che al momento risultavano essere i probabili oneri insorgenti a fronte di pretese legate alle richieste di riconoscimento del TFR sugli straordinari fuori turno pagati negli anni antecedenti il 2012 ma fino a quella data esclusi dalla base di computo del Trattamento di Fine Rapporto dovuto al dipendente. Nel corso del 2019 sono stati complessivamente utilizzati €43.399 relativi a 7 richieste di adesione, l'ultima delle quali risalente al marzo del 2019.

In considerazione del fatto che alla data di approvazione del presente bilancio non state ricevute ulteriori richieste di adesione da parte degli aventi diritto, pur avendo l'azienda ampiamente sollecitato le RSU e dato comunicazione trasparente a tutto il personale con pubblicazione degli accordi aziendali sia nel Portale aziendale del dipendente che nell'area riservata pubblica del sito internet aziendale, gli Amministratori hanno ritenuto opportuno di riqualificare come solo "possibile" il sostenimento futuro degli oneri definiti nell'esercizio precedente come "probabili", mantenendo prudenzialmente il fondo preesistente ad un valore pari ad euro 15.000.

C)-TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il seguente prospetto espone le movimentazioni dell'esercizio per i valori complessivamente maturati; al riguardo si evidenzia che, alla luce della riforma entrata in vigore dall'esercizio 2007, le somme maturate nel corso dell'esercizio (salvo per le rivalutazioni spettanti sulle somme al 31/12/06) da tutti i dipendenti non trovano esposizione nel Fondo TFR, ma danno luogo ad un immediato esborso finanziario a favore degli organismi deputati (Fondo Tesoreria gestito dell'Inps e fondi di previdenza complementari su base contrattuale o individuale). Si precisa che l'onere maturato complessivamente nel 2019 è di € 1.156.963 ed è esposto nella specifica voce del conto economico.

Descrizione	Movimenti contabili Fondo
Saldo inizio esercizio	6.918.654
Acconto Imposta sostitutiva Anno 2019	- 26.576,9
Saldo Imposta sostitutiva Anno 2018	5.759,5
Variazioni relative a gest.imp.sost.	-
Erogazioni per cess.\anticipi (accantonati in anni precedenti)	- 701.609
Accantonamento dell'esercizio detrazione del 0,5% FPLD L.297/82-Autoferr.	
Accantonamento netto	1.156.712
Versamenti a a INPS ed Fondi compl.della quota annule	- 1.037.660
giroconto da fondo conciliazione TFR su straordinario fuori turno	43.377
Saldo fine esercizio	6.358.657

D) DEBITI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
ESIGIBILI ENTRO 12 MESI			
D. 4) Debiti verso Banche	2.645.663	3.360.042	714.379
D. 7) Debiti verso Fornitori	7.469.809	3.763.118	-3.706.691
D. 9) Debiti verso imprese controllate	429.145	955.718	526.573
D. 12) Debiti Tributarî	906.733	1.128.263	221.530
D. 13) Debiti wstituti di previdenza e sicurezza sociale	744.740	836.044	91.304
D. 14) Altri debiti	1.889.314	1.831.135	-58.179
Totale Debiti esigibili entro 12 mesi	14.085.404	11.874.320	-2.211.084
ESIGIBILI OLTRE 12 MESI			
D. 4) Debiti verso Banche	2.741.159	8.955.207	4.214.048
Totale Debiti esigibili oltre 12 mesi	2.741.159	8.955.207	4.214.048
TOTALE DEBITI	16.826.563	18.829.527	2.002.964

Le poste più significative sono le seguenti:

D. 4) DEBITI VERSO BANCHE:

La variazione dei debiti verso banche è la diretta conseguenza dell'utilizzo costante ed in continuità rispetto al precedente esercizio di linee di credito a breve destinate al finanziamento del circolante.

D. 7) DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti verso fornitori registrano un decremento rispetto all'esercizio in conseguenza della liquidazione delle somme di €2.878.360 relative ad acquisti di bus effettuati nel precedente esercizio e di cui si era data evidenza nella nota integrativa, oltre che di una minore incidenza dei costi operativi.

Si ricorda che si sono separatamente indicate le poste debitorie relative alla controllata ATMA S.c.p.a. nella voce D-9 che si esporrà in seguito;

D. 9) DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
DEBITI V/CONTROLLATA ATMA SCPA			
Debiti per fatture da ricevere	116.014	159.043	43.029
Debiti per fatture ricevute	311.951	795.495	483.544
Totale Debiti V/Controllata Atma Scpa	427.965	954.538	526.573
DEBITI V/CONTROLLATA CONEROBUSERVICE SRL			
Debiti per fatture da ricevere	1.180	1.180	0
Totale Debiti V/Controllata Conerobusservice srl	1.180	1.180	0

La variazione è relativa alla diversa cronologia di accredito delle competenze alla controllata che nell'esercizio corrente è avvenuta successivamente rispetto all'esercizio precedente, determinando in tal modo la rilevazione del relativo debito residuo.

D. 12) DEBITI TRIBUTARI

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti Tributarî			
Debiti verso Erario c/IVA di gruppo	2.030	2.030	0
Deb. v/Er. c/l.V.A.Art.17-Ter Atma	242.983	508.278	265.295
Debiti verso Erario c/lrap	0		0
Debiti verso Erario c/lrpef	660.902	617.136	-43.766
Debiti verso Erario c/lva	819	819	0
Totale Debiti Tributarî entro 12 mesi	906.733	1.128.263	221.529
Totale Debiti Tributarî	906.733	1.128.263	221.529

Nel presente esercizio è presente un debito per IRPEF di € 617.136 riguardante le ritenute operate sulle retribuzioni del mese di dicembre. Si rileva la crescita del debito IVA per l'applicazione del regime di *split payment* verso la controllata ATMA che rappresenta l'ammontare dell'IVA su fatture attive in attesa di liquidazione da parte della controllata.

D. 13) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE

Il dettaglio, che non mostra sostanziali variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti v/Inps	615.698	711.973	96.275
Debiti v/Inail	-111	-4.462	-4.351
Debiti v/Fondi pensione integrativa	128.953	128.533	-420
TOTALE Debiti prev.li e di sicurezza sociale	744.540	836.044	91.504

D. 14) ALTRI DEBITI

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Debiti verso il personale			
- Per retribuzioni ordinarie	1.165.709	903.437	-262.272
- Per ferie non godute	603.981	818.714	12.733
Totale debiti verso il Personale	1.769.690	1.520.151	-249.539
Debiti verso le Organizzazioni sindacali	8.365	8.600	235
Debiti v/istituti vari per quote associative	48.055	36.277	-11.778
Depositi cauzionali	350	6.755	6.405
Altri debiti diversi	62.854	259.352	196.498
TOTALE Altri Debiti	1.889.314	1.831.135	-58.179

Il valore dei debiti verso il personale al 31-12-2019 rappresenta il valore delle retribuzioni di competenza del mese di dicembre liquidate nel mese di gennaio 2020, lo scorso esercizio il saldo includeva anche la somma di circa 355 mila euro per liquidazioni di TFR a personale andato in quiescenza generando quindi una differenza con l'importo normalmente rilevato che è invece quello rappresentato dal saldo dell'esercizio corrente.

E - RATEI E RISCONTI PASSIVI ART. 2427 N°7 CC

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
E.1 - Ratei passivi	8.137	2.757	-5.380
E.2 - Risconti passivi			0
Risconti passivi diversi	1.812.954	1.832.247	19.293
Risconti passivi per contributi in c/investimenti	12.549.574	10.779.381	-1.770.193
Totale Risconti passivi	14.362.528	12.611.628	-1.750.900
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	14.370.665	12.614.385	-1.756.280

E1 - RATEI PASSIVI

Riguardano quote di costi dell'esercizio che avranno la loro manifestazione numeraria nel successivo esercizio la cui scarsa rilevanza non rende necessaria l'esplicita analitica indicazione del contenuto.

E2 - RISCONTI PASSIVI**Risconti passivi diversi:**

Si tratta di quote di ricavi, con manifestazione numeraria nell'anno, relativi a titoli di viaggio (abbonamenti plurimensili e tessere), in parte di competenza di esercizi successivi.

Risconti passivi di contributi per investimenti:

Si tratta di contributi per investimenti concessi dalla Regione Marche per l'acquisto di autobus e di filobus e per l'acquisto, la costruzione ed ammodernamento di infrastrutture, di impianti fissi, officine/deposito con le relative attrezzature e sedi.

La variazione rappresenta l'importo transitato al conto economico per la rilevazione della competenza economica dei contributi stessi.

6) - CREDITI/DEBITI DURATA SUPERIORE A CINQUE ANNI ART.2427, N°6 CC

Si segnalano Debiti verso banche:

- per € 369.000 relativi alle rate di rimborso di un mutuo agevolato erogato nel 2018 la cui prima rata di rimborso cadrà nel 2020 con termine nel 2026 ;
- per € 55.575 relativi alle rate di rimborso un mutuo agevolato erogato nel 2019 la cui prima rata di rimborso cadrà nel 2020 con termine nel 2027 .

Entrambi i mutui sono parte del sistema di finanziamenti pubblici erogati dalla Regione Marche a sostegno del rinnovo del parco mezzi delle aziende di TPL della Regione attraverso l'utilizzo dei programmi europei POR-FESR

Oltre ai precedenti si segnalano ulteriori € 1.745.160 relativi alle rate di rimborso un mutuo ipotecario erogato nel 2019 per € 5.800.000 la cui prima rata di rimborso capitale cadrà nel 2020 con termine nel 2028.

7) - IMPORTO DI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE ART.2427 NN°9-22-TER C.C

Si riporta il valore complessivo, delle garanzie prestate non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione anche della natura delle garanzie reali prestate,, procedendo ad indicarle separatamente qualora nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime sono distintamente indicati.

Alla data del 31-12-2019 risultavano garanzie fideiussorie a favore della propria controllata Conerobus Service Srl non variate per la tipologia ma per l'importo garantito qualora riferibili a debito e contratti di leasing a seguito del regolare pagamento della controllata, composti come indicato dalla tabella che segue:

Tipo di impegno\garanzia	Soggetto Garantito	Beneficiario della Garanzia	Operazione sottostante	Importo Impegno\garanzia	Esposizione in linea capitale alla data del bilancio
Fidejussione Omnibus	BCC Corinaldo	Conerobus Services	Linea di credito di cassa beneficiario Conerobus services	€ 40.000	40.000 €
Fidejussione specifica atto di mutuo	BCC Corinaldo	Conerobus Services	Finanziamento M/L	€ 240.000	240.000 €
Fidejussione specifica limitata	UBI	Conerobus Services	Linea di Credito a garanzia di affidamento bando Unione Comuni	€ 156.000	156.000 €
Fidejussione specifica limitata	Alba Leasing	Conerobus Services	Leasing	€ 112.137	76.292 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 107.403	54.104 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 715.846	360.606 €
Fidejussione Corporate Terzi a prima richiesta	ICCREA	Conerobus Services	Leasing	€ 63.283	27.916 €
Totale				€ 1.434.669	954.919 €

Oltre a quanto sopra esposto richiamiamo il dettaglio dei finanziamenti bancari alla data di chiusura del bilancio con indicazione delle eventuali garanzie che li assistono:

Istituto di credito	IMPORTO FINANZIATO	RESIDUO DEBITO NOMINALE	Elenco beni ipotecati: per i dettagli vedere allegati	Valore dell'ipoteca
UBI	€ 1.250.000,00	€ 263.883,00	A) Immobile in Jesi: Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale Z.I.P.A.), censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7 B) Immobile in Ancona (in I e II grado): Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale) C) Immobile in Osimo Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (AN) in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T. categoria D/8	Euro 2.500.000,00
BPER	€ 1.500.000,00	€ 327.548,00	Con atto di partecipazione: A) Immobile in Jesi (in II grado): Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale Z.I.P.A.), censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7 B) Immobile in Ancona (in II e III grado): Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale) C) Immobile in Osimo (in II grado): Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (AN) in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T. categoria D/8	Euro 2.250.000,00
ICCREA	€ 1.500.000,00	€ 316.182,00	Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I grado): composta da fabbricato articolato sul piano terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (AN) in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84.	Euro 2.250.000,00
ICCREA	€ 5.800.000,00	€ 5.800.000,00	(approvata il 30/10/2019) A) Immobile in Jesi (in III grado): Capannone Sito nel Comune di Jesi (AN) Via Novello snc (zona industriale Z.I.P.A.), censito al Catasto dei Fabbricati del comune di Jesi Foglio 39 con la particella 179, categoria D/7 B) Immobile in Ancona (in III grado): Complesso immobiliare e annessa corte comune di pertinenza, sito in Comune di Ancona (AN) in Via Bocconi numero 35 (1 fabbricato uffici, officina e rimessa bus più area di piazzale) C) Immobile in Osimo (in II grado) Capannone adibito ad autorimessa, sito in Comune di Osimo (AN) in Via San Gennaro, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 143 con la particella 105, p.T. categoria D/8 Complesso immobiliare in Marina di Montemarciano (I e II); composta da fabbricato articolato sul piano terra e primo, composto da autorimessa, officina, deposito ed uffici, con annessi locali di servizio e corte comune di pertinenza, sito in Comune di Montemarciano (AN) in Via Adriatica senza numero civico, distinto al Catasto dei Fabbricati di detto Comune al Foglio 3 con la particella 84.	Euro 8.700.000,00
			(approvata il 30/10/2019) Ipoteca su 27 bus libert da vincoli e contributi	Euro 899.771

8) - RIPARTIZIONE VENDITE / PRESTAZIONI PER CATEGORIE ATTIVITA' E SECONDO AREE GEOGRAFICHE ART. 2427, N° 10 C. C.

Si riporta la tabella di ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Ricavi delle vendite	Ricavi delle prestazioni	Totale	Ricavi delle vendite	Ricavi delle prestazioni	Totale
	Esercizio Precedente	Esercizio Precedente		Esercizio corrente	Esercizio corrente	
1) Servizi di linea						
Urbano	6.541.574	9.056.885	15.598.459	6.596.277	9.133.852	15.730.129
Extraurbano	3.633.789	6.054.603	9.688.392	3.614.940	6.054.013	9.668.953
Totale Servizi di linea	10.175.363	15.111.488	25.286.851	10.211.217	15.187.865	25.399.082
2) Servizi di noleggio e fuori linea	94.436	1.409.346	1.503.782	66.931	1.481.659	1.548.590
3) Altre attività e prestazioni varie	0	383.513	383.513	0	423.323	423.323
TOTALE Ricavi delle vendite e prestazioni per attività	10.269.799	16.904.327	27.174.126	10.278.148	17.092.847	27.370.995

Non si riporta invece alcuna distinzione per area geografica in quanto non rilevante in relazione alla tipologia di attività.

9) - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DI CUI ALL'ART. 2427, N. 11 C.C.

Non si rilevano proventi da partecipazioni.

10) – ALTRI RICAVI E PROVENTI

Si riportano le seguenti tabelle di dettaglio, in conformità ai principi contabili vista la loro significatività, comparate con i valori dell'esercizio precedente, rispettivamente, delle sottovoci "Contributi in c/esercizio" ed "Altri ricavi e proventi diversi":

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:

CONTRIBUTI DI ESERCIZIO	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Contributi da Stato, Regione e Enti vari			
Contributi dallo Stato per sconto gasolio	406.773	440.732	33.959
Contributi per CCNL Autoferrotranvieri	3.046.553	2.978.242	-68.311
Contributi per Oneri di malattia	239.703	33.937	-205.766
Totale Contributi da Stato, Regione ed Enti vari	3.693.029	3.452.911	-240.118
Contributi in conto Investimenti			
Quota annua contributi in c/invest. Autobus e Filobus	1.638.013	1.724.063	86.050
Quota annua contributi in c/invest. Altri cespiti	47.473	47.473	0
Totale Contributi in conto Investimenti	1.685.486	1.771.536	86.050
Totale	5.378.515	5.224.447	-154.068

Le variazioni della voce Contributi per Oneri di Malattia è conseguente il minore accertamento richiesto a rimborso, rispetto al valore rilevato come costo.

Il valore dell'accertamento è stato calcolato seguendo le indicazioni pervenute dall'associazione di categoria ASSTRA che segnalavano, a seguito di interlocuzioni intervenute a livello istituzionale, un massimo valore finanziabile per l'anno 2019 pari al 20% del totale degli oneri di malattia qualificabili come rimborsabili.

La voce "Quota annua contributi in c/investimenti Autobus e Filobus" vede una variazione in ragione del avvio dell'ammortamento dei cespiti acquisiti con contributo regionale nel corso del 2018 e 2019.

ALTRI RICAVI E PROVENTI:

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Proventi pubblicitari e vari			
Pubblicità Autobus e Filobus	115.000	115.000	0
Pubblicità pagine	71.000	71.000	0
Pubblicità pensiline	115.000	115.000	0
Totale Proventi pubblicitari e vari	301.000	301.000	0
Altri ricavi e Proventi accessori			
Canoni attivi diversi	4.200	4.200	0
Provisioni vendite parchi	6.501	1.131	-5.370
Quota annua diritto superficie dep.Marina	13.511	13.511	0
Provisioni da vendita titoli Alma	123.376	125.261	1.885
Prestazioni rese ad Alma per funzioni comuni	408.803	424.708	15.905
Totale Altri ricavi e proventi accessori	556.391	568.811	12.420
TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI	857.391	869.811	12.420
Proventi della gestione accessoria			
Proventi da commesse esterne	0	0	0
Altri proventi diversi	45.848	14.369	-31.479
Totale Proventi della gestione accessoria	45.848	14.369	-31.479
Rimborsi diversi			
Rimborsi assicurativi INAIL	0	0	0
Risarcimento danni sinistri attivi per Autobus e Filobus	114.442	158.638	44.196
Risarcimento danni sinistri attivi vari	11.005	15.450	4.445
Rimborso vestiario del personale	13.253	6.321	-6.932
Rimborsi ex art. 80 D.Lgs. 267/2000	786	1.965	1.179
Altri rimborsi diversi	2.352	6.075	3.723
Totale Rimborsi diversi	141.838	188.449	46.611
Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari			
Rimborsi da Enti vari	33.000	54.102	21.102
Totale Rimborsi da Stato, Regione ed Enti vari	33.000	54.102	21.102
Rimborsi da controllata/Alma			
Sanzioni amministrative a passeggeri da controllata Alma	391.500	401.280	9.780
Rimborsi da Comuni: Filovia/Ascensori/Impianti etometrici	12.000	4.130	-7.870
Servizi di service	20.000	20.000	0
Spese residuali	8.167	0	-8.167
Totale Rimborsi da controllata/Alma	431.667	425.410	-6.257
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	606.505	667.961	61.456
Plusvalenze ordinarie			
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Autobus e Filob.	42.437	60.146	17.709
Plusvalenze alienazione beni strumentali: Altri cespiti	0	444	444
Totale Plusvalenze ordinarie	42.437	60.590	18.153
Proventi diversi			
Sopravvenienze attive ed Insussistenze passive	91.817	170.109	78.292
Ripresa di valore	60.977	9	-60.968
Penalità a Fornitori	389.237	115.418	-273.819
Vendita Pneumatici	507.666	60.768	-446.898
Altri rimborsi Alma		7.500	7.500
Conciliazione Dipendenti	125.894	0	-125.894
Totale Proventi diversi	1.175.591	353.804	-821.787
TOTALE ALTRI PROVENTI ORDINARI	1.218.028	414.394	-803.634

Le variazioni più significative riguardano i Proventi diversi per una somma complessiva di € 829.287, i valori del 2019 possono essere spiegati principalmente come segue:

- Sopravvenienze attive e insussistenze passive su costi del personale: € 113.264 conseguenti la riduzione del fondo rischi per vertenze, € 25.462 relative a conguagli su premi inail 2018 ed eccessi di accantonamento sulle liquidazioni dei premi di risultato 2018
- Penalità a Fornitori di bus e ricambi per ritardi di consegna per complessivi €115.418, la medesima voce lo scorso anno raccoglieva un valore di 389.237
- Nessuna rilevazione di rimborsi di spese legali e altri oneri a seguito di conciliazioni, come invece accaduto lo scorso esercizio a seguito della sottoscritta con i dipendenti a marzo del 2018 per € 125.894.
- Rilevazione di Ricavi per vendite di pneumatici relative al regime ordinario di full services, diversamente dal precedente esercizio in cui la voce in oggetto raccoglieva i ricavi derivanti dalla vendita dello stock di pneumatici al gestore entrante.

11) – ONERI DIVERSI DI GESTIONE

In conformità ai principi contabili, si riporta la tabella di dettaglio della voce:

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte e tasse			
Imposte indirette	82.760	78.095	-4.665
Tassa di proprietà Autobus, Filobus	112.982	91.546	-21.436
Immatricolazioni, revisione e collaudi/Autobus e Filobus	21.849	24.865	3.016
Tassa raccolta rifiuti	81.152	81.131	-21
Altre imposte e tasse, sanzioni, ecc...	34.921	68.605	33.684
Totale Imposte e tasse	333.664	344.242	10.578
Spese generali			
Contributi associativi	30.169	28.072	-2.097
Altri oneri e spese	3.235	57.763	54.528
Totale Spese generali	33.404	85.835	52.431
Altri oneri ordinari			
Sopravvenienze passive ordinarie	32.763	7.894	-24.869
Inusistenze attive ordinarie	55.407	36.530	-18.877
Arrotondamenti passivi		2	2
Altri oneri ordinari	88.170	44.426	-43.744
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	455.235	474.503	19.265

12) – ALTRI PROVENTI FINANZIARI/INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI ART. 2427, N° 12 C. C.

Il dettaglio, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Proventi Finanziari			
C. 15- Proventi da partecipazioni	0	0	0
C. 16 -Altri proventi finanziari	106	130	24
Totale	106	130	24

Il dettaglio degli Oneri Finanziari, con le relative variazioni, è il seguente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
C. 17 - Interessi ed Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui bancari	79.906	235.516	155.610
Interessi passivi per anticipo fatture	72.188	20.401	-51.787
Altri interessi passivi ed oneri finanziari	1.039	763	-276
Parziale interessi passivi	153.133	256.680	103.547
Totale	153.133	256.680	103.547

La variazione degli oneri finanziari è diretta conseguenza dell'avvio dei piani di ammortamento del mutuo di euro 5.800.000 contratto nel 2018 ed erogato in tranches nel 2019 per il quale sono previste rate di preammortamento di soli interessi sino al giugno 2020.

13) – IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO E COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE: ART. 2427, N°13 C.C.

Nell'esercizio non si sono manifestati elementi di entità o incidenza eccezionale

14) – IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

Le imposte sul reddito, classificate alla voce 22 del Conto economico, sono così suddivisibili:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazioni esercizio
Imposte correnti			
<i>Totale IRES dell'esercizio</i>	0	0	0
I.R.A.P. dell'esercizio	36.000	18.351	-17.649
<i>Totale IRAP dell'esercizio</i>	36.000	18.351	-17.649
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	36.000	18.351	-17.649
Imposte differite ed anticipate			
<i>Totale imposte differite/anticipate</i>	0	0	0
Ires ed irap relative ad esercizi precedenti		0	0
<i>Totale imposte dell'esercizio precedente</i>		0	0
TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	36.000	18.351	-17.649

Si evidenzia, come avvenuto nel precedente esercizio, la presenza di un carico fiscale per imposte correnti IRAP, causa un valore della produzione positivo, mentre, come per il precedente esercizio, non risulta alcun carico fiscale IRES, in quanto, per effetto di un apprezzabile componente positivo detassato (contributo accise) oltre che per effetto del beneficio derivante dal cosiddetto "superammortamento", la determinazione del reddito imponibile dell'esercizio evidenzia, nonostante la presenza di un utile lordo pre imposte, una perdita fiscale anche per il corrente anno.

15)-DIFFERENZE TEMPORANEE E IMPOSTE ANTICIPATE ART.2427 N°14 CC

Innanzitutto si evidenzia che la società gode di perdite fiscali, riportabili senza limitazioni temporali per € 3.986.757, al netto del parziale utilizzo avvenuto nell'Anno 2015 di € 174.378, sorte a seguito delle istanze di rideterminazione dei redditi imponibili per gli esercizi 2004 - 2011, oggetto di liquidazione definitiva nel Marzo 2017, e nei sei degli otto periodi di imposta successivi (2012, 2013, 2014, 2016, 2017, 2018), alle quali, in base all'attuale stima del reddito imponibile del corrente esercizio, si aggiungerebbe l'attuale perdita fiscale per l'Anno 2019, stimata in circa € 472.311. Pertanto il totale delle perdite fiscali riportabili, complessivamente pari a circa € 4.459.068 potrà determinare un potenziale beneficio fiscale IRES futuro di circa € 1.070.000, calcolato all'aliquota vigente (attualmente pari al 24 %), che, non sussistendo i presupposti di ragionevole certezza che, come previsto dal Principio Contabile OIC 25, devono essere sottesi al riassorbimento delle perdite fiscali, non trova accoglimento nel presente bilancio quale attività per imposte anticipate.

Con riferimento alle differenze fiscali temporanee, si precisa, che residuano esclusivamente differenze temporanee attive derivanti da precedenti esercizi.

A tale riguardo si espongono in forma tabellare (valori in migliaia di €) le complessive differenze temporanee, sia attive che passive (sorte sia nel corrente che residuanti dai precedenti esercizi), che non hanno trovato accoglimento per la stima delle imposte passive ed attive in assenza dei relativi presupposti di iscrivibilità.

Descrizione differenze temporanee	Fine esercizio prec.te	Variazione saldo esercizio prec.te	Fine esercizio prec.te rettificato	IRES differita inizio esercizio	IRAP differita inizio esercizio	Differenze in Imposte correnti	Incrementi / Decrementi esercizio corrente	Fine esercizio corrente	IRES differita fine esercizio	IRAP differita fine esercizio
	A	B	A + B = C	24,00%	4,73%	D	E	C + D + F	24,00%	4,73%
Differenze temporanee passive:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Parziale passive:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Differenze temporanee attive:	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazione magazzino tassata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Accantonamenti fondi rischi ed oneri (personale)	- 156	-	- 156	- 38	-	-	141	- 15	- 4	-
Ammortamenti su valori rivalutati (2009 - 2012)	- 518	-	- 518	- 124	- 25	-	-	- 518	- 124	- 25
Perdita su crediti tassata (credito per sanzioni)	- 55	-	- 55	- 13	-	-	-	- 55	- 13	-
Svalutazione crediti tassata	- 416	-	- 416	- 100	-	-	-	- 416	- 100	-
Parziale attive:	- 1.146	-	- 1.146	- 275	- 25	-	141	- 1.005	- 241	- 25
S.do differenze nette differite	- 1.146	-	- 1.146	- 275	- 25	-	141	- 1.005	- 241	- 25

Con riferimento alle imposte differite passive, si rappresenta che non sussistono, allo stato, differenze temporanee che determineranno una variazione in aumento del reddito imponibile dei futuri esercizi.

Si conclude precisando che, per quanto concerne l'effetto positivo connesso alle differenze temporanee attive ed alle significative perdite fiscali accumulate alla chiusura dell'esercizio, alla luce della mancanza della ragionevole certezza di realizzo, non si è proceduto alla rilevazione delle attività per imposte anticipate.

16) – NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIE ART. 2427,N°15 C.C.

Nella tabella seguente si riportano le consistenze e le variazioni, rispetto all'esercizio precedente, intervenute nel numero dei dipendenti al 31 dicembre degli ultimi due esercizi ripartito per categoria ed il numero medio annuo:

ORGANICO DEL PERSONALE DIPENDENTE Categoria	Numero medio eserc. Prec.	Numero medio eserc. Corr.	Variazioni
Dirigenti	1,00	1,00	0,00
Quadri	8,00	8,00	0,00
Impiegati	34,00	40,30	6,30
Agenti settore movimento	368,00	364,34	-3,66
Ausiliari per Biglietterie	6,00	6,00	0,00
Operai	27,00	25,00	-2,00
Totale dipendenti al 31.12 (considerati I part/times)	444,00	444,64	0,64
ORGANICO MEDIO DELL'ANNO	443,77	443,92	0,15

17) – COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI VERSO AMMINISTRATORI, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' REVISIONE ART. 2427, N°16 E 16-BIS C. C.

I compensi spettanti agli Amministratori (oltre oneri contributivi connessi) ed al Collegio sindacale, comparati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

Descrizione	Amministratori		Variazioni	Collegio sindacale		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente		Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Compensi (compresi gettoni di presenza)	173.000	173.000	0	20.920	24.026	3.106
Oneri sociali	20.491	20.873	382	0	0	0
Rimborsi spese	7.477	7.129	-348	0	0	0
TOTALE	200.968	201.002	34	20.920	24.026	3.106

Non sono stati concessi anticipi né si hanno crediti verso gli amministratori.

Si precisano anche i compensi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile ex Articolo 2409-bis C.C. evidenziando che, dal corrente esercizio, il compenso per l'asseverazione, ai sensi della Legge 135/12, è incluso nel compenso annuo e non è altrimenti scorponabile, come di seguito dettagliato:

Descrizione	Società di revisione		Variazioni
	Esercizio precedente	Esercizio corrente	
Controllo contabile Bilancio di esercizio e consolidato	7.000	5.000	- 2.000
TOTALE	7.000	5.000	- 2.000

18) - NUMERO E VALORE NOMINALE AZIONI ART.2427, N°17 C. C.

Il capitale sociale è di €. 12.355.705 e le azioni (Valore nominale unitario di 1 €) sono così ripartite: n° 6.265.136 azioni ordinarie ed n° 6.090.569 azioni privilegiate.

A tale riguardo si espone, con riferimento alla data di chiusura del bilancio sulla base delle annotazioni a libro soci, la ripartizione dello stesso provvedendo ad indicare nominativamente i soci detentori di azioni superiori al 5 % del capitale sociale e i nuovi soci, distintamente e complessivamente per tipologia di azioni, ed evidenziando le azioni detenute da soggetti pubblici (enti territoriali), società a capitale privato, società a capitale pubblico distinti per la due categorie di azioni:

Soci a libro	Capitale ordinario		Capitale privilegiato		Totale Capitale sociale	
Comune di Ancona	2.506.058	40,00%	4.120.013	67,65%	6.626.071	53,63%
Provincia di Ancona	1.942.195	31,00%	1.970.556	32,35%	3.912.751	31,67%
Contram S.p.A.	327.431	5,23%	0	0,00%	327.431	2,65%
F.lli Bucci S.r.l.	950.945	15,18%	0	0,00%	950.945	7,70%
Altri enti territoriali (inferiori 4 %)	359.029	5,73%	0	0,00%	359.029	2,91%
Altri soci privati (inferiori 4 %)	179.478	2,86%	0	0,00%	179.478	1,45%
Totale capitale sociale	6.265.136	100,00%	6.090.569	100,00%	12.355.705	100,00%
Soci enti territoriali	4.807.282	76,73%	6.090.569	100,00%	10.897.851	88,20%
Società a capitale privato	1.130.423	18,04%	0	0,00%	1.130.423	9,15%
Società a capitale pubblico	327.431	5,23%	0	0,00%	327.431	2,65%
Totale capitale sociale	6.265.136	100,00%	6.090.569	100,00%	12.355.705	100,00%

Si fa presente che, alla luce di quanto sopra esposto e dell'assenza di diritto di voto per le azioni privilegiate se non nell'ambito delle deliberazioni riservate all'esclusiva competenza dell'Assemblea dei soci in forma straordinaria, il Comune di Ancona assume unicamente posizione di socio di maggioranza relativa nell'ambito delle decisioni assunte per la normale operatività della nostra società non possedendo la maggioranza assoluta delle azioni ordinarie.

19) - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE ART. 2427 N°22-BIS C.C.

A tale riguardo, in applicazione dell'Articolo 2427, Punto 22 bis C.C., si fa presente che la società è tenuta ad evidenziare le operazioni (economiche, patrimoniali e finanziarie) avute con parti correlate qualora le stesse non siano state effettuate alle normali operazioni di mercato. Facendo riferimento Principi Contabili attualmente rappresentati dall'OIC12 si ritiene che rientrino in tale categoria le operazioni poste in essere con i seguenti soggetti: A) società controllata con partecipazione al 60 % (ATMA), B) Conerobus Service S.r.l., società controllata con partecipazione integralmente detenuta e C) i soci rilevanti della nostra società (Comune di Ancona e Provincia di Ancona). Si precisa inoltre che la società consortile ATMA essendo firmataria dei contratti di servizio nonché responsabile del sistema di biglietteria al pubblico, in base agli atti statutari ed al regolamento di funzionamento è la destinataria dei corrispettivi di esercizio e degli introiti della vendita di titoli di viaggio, mentre i soci, tra cui Conerobus provvedono all'erogazione dei servizi di trasporto. ATMA poi, dietro fatturazione di tali valori da parte di ciascun socio riconosce agli stessi i corrispettivi e le quote di introito da titoli di viaggio di competenza. Allo stesso tempo ATMA addebita ai soci una serie di servizi di gestione comuni a tutti i vettori-soci per la cui gestione essa si accolla l'onere di svolgimento.

I rapporti con la Conerobus Services S.r.l. sono sia di coordinamento e gestione di funzioni comuni che in alcuni specifici casi di reciproca prestazione di servizi operativi.

Fatta tale precisazione, si evidenzia che tutti i rapporti intercorsi, nella loro indubbia rilevanza, sono regolati principalmente da contratti di servizio (con riferimento a quelli avuti con la società controllata ATMA e Conerobus Service S.r.l.).

Il dettaglio dei valori economici interessati è riportato in forma tabellare comparato con quelli del precedente elencandoli distintamente in:

- Ricavi delle Vendite e prestazioni
- Altri Ricavi e Proventi
- Costi per prestazioni di servizi

Con riferimento ai rapporti di natura patrimoniale, si rimanda invece alle voci Crediti e Debiti verso le due società controllate ed ai relativi dettagli e commenti già forniti in precedenza nella in nota integrativa, ritenendoli esaustivi ai fine della riferita normativa mentre non risultano rapporti di natura esclusivamente finanziaria da segnalare.

A 1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Biglietti Servizio urbano da controllata	2.322.573		2.372.276		-49.703
Biglietti Servizio extraurbano da controllata	1.264.504		1.290.664		-26.160
Maggiorazione biglietti da controllata	84.941		93.927		1.014
Abbonamenti/Servizio urbano da controllata	3.935.251		3.824.939		110.312
Abbonamenti/Servizio extraurbano da controllata	2.294.554		2.279.202		15.352
Convenzione Mobilità & Parcheggi	75.000		75.000		0
Biglietti Abbonamenti TMB e altri	224.394		238.771		-14.377
Totale Proventi del traffico da controllata	10.211.217	99,35%	10.174.779	99,08%	36.438
Proventi del traffico da soggetti terzi	66.931	0,65%	94.436	0,92%	-27.505
TOTALE PROVENTI DEL TRAFFICO	10.278.148	100,00%	10.269.215	100,00%	8.933
Convenzioni Comune di Ancona verifiche ausiliarie	0		0		0
RICAVI VENDITE DA ATMA	10.211.217	99,35%	10.174.779	99,08%	36.438
Ricavi delle vendite da terzi	66.931	0,65%	94.436	0,92%	-27.505
TOTALE A) - RICAVI DELLE VENDITE	10.278.148	100,00%	10.269.215	100,00%	8.933
Corrispettivi da contratti di servizio					
Per servizio extraurbano	6.054.013		6.054.603		-590
Per servizi minimi urbano di Ancona	7.138.902		7.138.902		0
Per servizi aggiuntivi urbano di Ancona	647.591		563.774		83.817
Per rimodulazione tariffaria/Atma	200.165		206.995		-6.830
Per servizi minimi urbano di Falconara	58.758		58.758		0
Per servizi aggiuntivi urbano di Falconara	79.512		79.512		0
Per servizi minimi urbano di Jesi	809.505		809.505		0
Per servizio Ascensore	96.105		96.105		0
Per servizio congresso eucaristico da R.M.					0
Tot.Corrispettivi contratto di servizio da controllata	15.082.551		15.006.154		76.397
Corrispettivi da prestazioni varie da Atma					
Per servizi Linea 1235/J Comune di Ancona	105.314		105.314		0
Per servizi vari: Comune di Ancona	5.792		4.395		1.397
Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Atma	111.106	68,43%	109.709	69,36%	1.397
Corrispettivi da prestazioni varie da Conerobusservice					
Per servizi vari	39.930		41.500		-1.570
Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Conerobusservice	39.930	24,59%	41.500	23,31%	-1.570
servizio Portonovo			54.500		
Corrispettivi da prestazioni varie di terzi					
Servizi scolastici	6.302		2.509		3.793
Per servizi vari: Comune di Ancona	5.016		4.451		565
Totale Corrispettivi da prestazioni varie da Atma	11.318	6,97%	6.950	4,40%	4.358
TOTALE	162.354	100,00%	158.169	100,00%	-4.185
Corrispettivi da Comune di Jesi	8.000		6.000		2.000
Corrispettivi da Provincia di Ancona	95.990		86.323		9.667
Parziale Parti correlate	103.990	37,16%	92.323	34,15%	11.667
Altri Enti ed imprese	175.832		178.045		-2.213
Parziale da Soggetti terzi	175.832	62,84%	178.045	85,85%	-2.213
Totale a favore Altri Enti ed imprese	279.822	100,00%	270.368	100,00%	9.454
Totale Corr.vi da prestazioni varie (Parti Correlate)	255.026	57,88%	243.532	56,83%	11.494
Totale Corr.vi da prestazioni varie (Soggetti terzi)	187.150	42,32%	185.005	43,17%	2.145
TOTALE CORRISPETTIVI DA PRESTAZIONI VARIE	442.176	100%	428.537	100,00%	13.639
Altri servizi fuori linea (Atma)	33.710		6.374		27.336
Servizi diversi dal T.P.L. con Parti correlate	33.710	2,15%	6.374	0,45%	27.336
Servizi di noleggio e fuori linea	1.481.859		1.409.346		72.513
Navi estive	52.750		52.750		0
Servizi diversi dal T.P.L. con Soggetti terzi	1.534.409	97,85%	1.409.346	99,55%	125.063
TOTALE SERVIZI DIVERSI DA T.P.L.	1.568.119	100,00%	1.415.720	100,00%	152.399
Totale B) Ricavi delle prestazioni (Parti correlate)	15.371.287	89,93%	15.256.060	90,54%	115.227
Totale B) Ricavi delle prestazioni (Soggetti terzi)	1.721.559	10,07%	1.594.351	9,46%	127.208
TOTALE B) RICAVI DELLE PRESTAZIONI	17.092.846	100%	16.850.411	100,00%	242.435
Tot. A.1) Ricavi di Vendite e prest.(Parti correlate)	25.582.504	93,47%	25.430.839	93,58%	151.665
Tot. A.1) Ricavi di Vendite e prest.(Soggetti terzi)	1.788.490	6,53%	1.743.287	6,42%	45.203
TOTALE A.1 RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	27.370.995	100,00%	27.174.126	100,00%	196.869

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Prestazioni rese ad Atma per funzioni comuni	424.708		408.803		15.905
Provvigioni da vendita titoli Atma	125.261		123.376		1.885
Totale Ricavi e proventi accessori (Parti correlate)	549.969	59,17%	532.179	39,17%	17.790
Proventi pubblicitari e vari	301.000		301.000		0
Canoni attivi diversi	4.200		4.200		0
quota fotovoltaico dep. Ancona	13.511		13.511		
Vendita pneumatici	60.768		507.666		-446.898
Totale Ricavi e proventi accessori (Soggetti terzi)	379.479	40,83%	826.377	60,83%	-446.898
TOTALE RICAVI E PROVENTI ACCESSORI	929.448	100,00%	1.358.556	100,00%	-429.108
Proventi da commesse esterne	0		0		0
Altri proventi diversi	14.369		45.848		-31.479
Provvigioni vendita parchi	1.131		6.501		-5.370
Totale Proventi diversi (Soggetti terzi)	15.500		52.349		-36.849
Rimborsi da terzi					
Servizio sanzioni verificatori	401.280		391.500		9.780
Altri rimborsi Atma	7.500				
Servizio Conerobus ad ATMA	20.000		20.000		0
Riaddebito spese residuali ad ATMA	0		8.167		-8.167
Rimborsi da Comune di Ancona/Ascens-Filovia da ATMA	4.130		12.000		-7.870
Totale Rimborsi da terzi (Parti correlate)	432.910	64,09%	431.667	71,17%	1.243
Rimborsi da terzi (Soggetti terzi)					
Rimborsi da terzi	188.449		141.838		46.611
Rimborsi da Enti vari	54.102		33.000		21.102
Totale Rimborsi da terzi (Soggetti terzi)	242.551	35,91%	174.838	28,83%	67.713
TOTALE RIMBORSI DIVERSI GESTIONE ACCESSORIA	675.461	100,00%	606.505	100,00%	68.956
Altri ricavi diversi da terzi					
Plusvalenze per alienazione di beni strumentali	60.590		42.437		18.153
Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	170.111		91.818		78.293
Ripresa di valore	9		60.977		-60.968
Penalità a fornitori	115.418		389.237		-273.819
Conciliazione Dipendenti	0		125.894		-125.894
Totale Altri Enti ed imprese	346.128	100,00%	710.363	100,00%	-364.235
Tot. A.5) Altri Ricavi e proventi (PARTI CORRELATE)	982.879	49,98%	963.846	35,33%	19.033
Tot. A.5) Altri Ricavi e proventi (SOGGETTI TERZI)	983.858	50,02%	1.763.927	64,67%	-780.269
TOTALE A.5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.966.737	100,00%	2.727.773	100,00%	-761.234

B 7) COSTI PER PRESTAZIONI DI SERVIZI:

Descrizione	Esercizio corrente	Comp. %	Esercizio precedente	Comp. %	Variazioni
Spese per manutenzioni, riparazioni e lavori	1.630.679		1.697.849		-67.170
Utenze varie	425.042		432.625		-7.583
Servizi per il personale	142.148		144.665		-2.517
Prestazioni professionali, tecniche ed amministrative	424.280		301.654		122.626
Pubblicità, promozione e sviluppo	35.568		33.177		2.391
Spese di pulizia e varie	384.716		415.634		-30.918
Comunicazioni	76.395		75.711		684
Assicurazioni	1.116.918		895.811		221.107
Organi sociali	225.027		222.458		2.569
Spese per Progetto Intermodal	0		0		0
Spese di rappresentanza	1.882		1.385		497
Spese per servizi generali	291.027		271.653		19.374
Provvigioni vendita titoli di viaggio - Rivendite (terzi)	2.956		2.386		570
Totale Prestazione servizi da soggetti terzi	4.756.638		4.495.008		261.630
Polizze fidejussorie	0		0		0
Aggi vendita titoli urbani da Atma	230.384		228.511		1.873
Aggi vendita titoli extraurbani da Atma	117.844		118.477		-633
Totale Prestazioni servizi da Atma	348.228		346.988		1.240
Spese per funzioni comuni servizi urbani	265.974		266.791		-817
Spese per funzioni comuni servizi extraurbani	181.629		175.258		6.371
Rimborso differenze sanzioni verificatori	81.034		93.907		-12.873
Totale Spese per funzioni comuni Atma	528.637		535.956		-7.319
Costi per Conerobus Service s.r.l.	26.448		0		26.448
Spese per prestazioni servizi Conerobuservice	26.449		0		26.449
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZI (PARTI CORRELATE)	903.314	15,96%	882.944	16,42%	20.370
TOTALE PRESTAZIONE SERVIZI (SOGGETTI TERZI)	4.756.638	84,04%	4.495.008	83,58%	261.630
TOTALE - B.7) SPESE PER SERVIZI	5.659.952	100,00%	5.377.952	100,00%	282.000

20) - OPERAZIONI LOCAZIONE FINANZIARIA ART. 2427 N°22 C.C.

La Società stipulò nei precedenti esercizi cinque contratti di locazione finanziaria tutti relativi ad autobus (di cui tre nell'esercizio 2006, riscattati nell'esercizio 2011, ed i rimanenti due nel 2011, riscattati alla naturale scadenza nell'esercizio 2014) per i quali, ex Articolo 2427 Codice Civile ed in base ai Principi contabili, si forniscono, alla luce della cessazione di tutti i contratti in essere e tenuto conto delle intervenute capitalizzazioni per miglorie medio tempore effettuate, le seguenti informazioni (in migliaia di Euro):

Categoria	Esercizio precedente				Esercizio corrente							
	Riscattati				Riscattati							
	Valore netto teorico	Costo bilancio	F.do amm.to bilancio	Valore netto bilancio	Capit.ni bilancio	Amm.ti bilancio	Valore netto bilancio	Amm.ti teorici	Mag.r/i Amm.ti	F.do amm.to bilancio	F.do amm.to teorico	Migliore Valore
	bil. prec.te	precedente	bil. prec.te	corrente	corrente	bil.cor.te	corrente	corrente	bil.cor.te	corrente	bil.cor.te	teorico
A - B	C	D	C - D	E	F	E - F	G	G - F = H	D + F = I	B + G = L	A - L - (C + E - J)	
Autobus	79	108	79	28	-	11	17	26	15	90	343	35
Autobus	54	74	52	22	-	7	15	19	12	59	255	20
Autobus	39	51	39	12	-	4	8	15	11	43	203	16
Riscattati nel 2011	171	233	171	62	-	22	40	61	39	193	801	71
n° 3 Autobus usati	146	52	34	18	13	10	21	24	14	44	223	114
n° 2 Autobus usati	179	12	8	4	-	1	3	32	31	9	339	145
Riscattati nel 2014	325	63	42	22	13	11	24	56	45	53	562	258
Totali	496	296	213	83	13	33	63	117	84	246	1.364	329

Dalla tabella riepilogativa sopra riportata, emerge che, considerata l'estinzione integrale dei debiti impliciti per la conclusione di tutti i contratti in essere a seguito del riscatto degli autobus in locazione finanziaria, qualora la società avesse contabilizzato tali beni secondo la metodologia finanziaria, il valore delle immobilizzazioni materiali sarebbe risultato superiore per complessivi € 329.000 circa (€ 413.000 circa nel precedente esercizio). Da ciò sarebbero derivati un corrispondente effetto positivo sul patrimonio netto della società, al lordo dell'effetto fiscale teorico, ed una riduzione dell'utile di esercizio, che sarebbe risultato inferiore a causa dei maggiori ammortamenti che avrebbero dovuto essere calcolati sui maggiori valori teorici di iscrizione, per € 84.000 circa. Si precisa, peraltro, che gli effetti fiscali teorici da calcolarsi secondo le aliquote di imposta vigenti sia sul patrimonio netto che sul risultato di esercizio non vengono quantificati, in quanto, anche per l'effetto delle perdite fiscali disponibili, sono da considerare solo possibili ed in ogni caso non significative.

21) INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125 LEGGE 124/2017

A decorrere dall'anno 2018 in base disposizione dell'art. 1 comma 125 della legge 124/2017, successivamente modificato dall'Articolo 3 del D.L. crescita in vigore dal 01/05/ la nostra Società è tenuta ad esporre in nota integrativa un quadro informativo sulle somme rimosse nel 2018 dalla Pubblica Amministrazione, maggiori di €10.000, a titolo di contributo, sovvenzione o beneficio di altra natura, comunque diverse da quelle introitate a titolo di corrispettivo, risarcimento o retribuzione.

Si espongono, pertanto, in forma tabellare le somme complessivamente percepite pari ad € 4.450.544, tenuto conto delle indicazioni fornite dal documento del CNDC del Marzo, 2019, indicando, in base alle previsioni di cui alla Legge n° 124/17, Art.1, comma 125, i dati inerenti ai soggetti eroganti, all'ammontare delle somme incassate con una breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio:

ENTE	DATA DI INCASSO	IMPORTO	TIPOLOGIA
STATO	18/02/2019	109.281,48	Rec.sgravio gasolio 4 trim 2018
STATO	17/06/2019	112.181,67	Rec.sgravio gasolio 1 trim 2019
STATO	20/08/2019	110.242,36	Rec.sgravio gasolio 2 trim 2019
STATO	18/11/2019	106.118,03	Rec.sgravio gasolio 3 Trim 2019
STATO	16/07/2019	221.203,70	Rec.oneri malattia 2013
REGIONE	24/05/2019	895.218,74	Ctr c/ investimenti autobus
REGIONE	13/02/2019	103.218,95	Inc.Acc.4^trim/18 ctr CCNL-R.Marche
REGIONE	05/03/2019	93.120,32	Inc.Saldo Ctr.CCNL 4^trim/18-R.M.
REGIONE	11/03/2019	452.191,78	Inc.Ctr.CCNL R.Marche 1-2/2019
REGIONE	23/04/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche 3/2019
REGIONE	30/05/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche 4/2019
REGIONE	13/06/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche 5/2019
REGIONE	08/07/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche 6/2019
REGIONE	31/07/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche 7/2019
REGIONE	06/08/2019	286.847,00	Inc.Saldo ctr.CCNL 2018 R.Marche
REGIONE	20/09/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche 8/2019
REGIONE	14/10/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche 9/2019
REGIONE	08/11/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche OTT/19
REGIONE	02/12/2019	226.095,89	Inc.Ctr.CCNL R.Marche NOV/19
REGIONE	30/12/2019	245.083,72	Inc.Ctr.CCNL R.Marche DIC/19-CONG.
		4.769.570,76	TOTALE

22)-INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO art. 2427, c. 1, n. 22-quater

I principali eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono esclusivamente connessi all'emergenza sanitaria legata al COVID-19 che hanno interessato e stanno interessando direttamente l'attività svolta dalle società consorziate.

L'emergenza epidemiologica

Il focolaio iniziale di polmonite ad eziologia non nota nella città di Wuhan è stato notificato dalle autorità sanitarie cinesi il 31 dicembre 2019.

Il 9 gennaio 2020 è stato identificato un nuovo coronavirus, denominato SARS-CoV-2, come causa di queste patologie, denominate COVID-19.

Il 31 gennaio 2020 l'*International Health Regulations Emergency Committee* dell'OMS ha definito il fenomeno un'emergenza internazionale.

In Italia i primi casi di infezione sono stati confermati il 30 gennaio 2020 e il 21 febbraio è stato confermato il primo caso autoctono, con progressiva e rapida diffusione sul territorio nazionale, con particolare e grave intensità nelle regioni di Lombardia e Veneto.

L'provvedimenti normativi per il contenimento del contagio e gli effetti sull'attività della Società e delle società consorziate

Sul territorio nazionale sono stati emanati provvedimenti di contrasto a partire dal mese di gennaio (Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020 Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus - GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020 e Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili -GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020), a cui sono seguiti nel mese di marzo provvedimenti particolarmente significativi ed impattanti sul sistema sociale ed economico del Paese e sullo specifico settore del trasporto pubblico locale.

Si segnala come sin dal 23 febbraio siano state adottate le prime misure di contenimento del rischio contagio a tutela dei lavoratori e dell'utenza (es. sanificazione dei mezzi, modalità operative di salita e discesa dai bus, separazione posto guida dagli spazi passeggeri ecc..)

Per quanto concerne l'impatto sullo svolgimento dell'attività sociale costituente l'oggetto sociale della Società e sul settore del trasporto pubblico locale, risultano di particolare rilievo i seguenti provvedimenti normativi che hanno posto stringenti limiti alla mobilità dei cittadini e sospeso gran parte delle attività produttive industriali e commerciali:

- L'Ordinanza della Regione Marche n°1 del 25 febbraio 2020 con la quale a partire dal 26 febbraio 2020 e fino al 4 marzo 2020 su tutto il territorio regionale veniva sancita la sospensione delle manifestazioni pubbliche, la sospensione di tutte le attività didattiche di ogni ordine e grado, la sospensione dei viaggi di istruzione sul territorio nazionale ed all'estero, la chiusura dei musei e delle biblioteche ed infine la sospensione dei concorsi pubblici. L'ordinanza in oggetto veniva poi richiamata e riconfermata dalla successiva Ordinanza n°3 del 3 marzo che prorogava le sospensioni fino all'8 marzo 2020.
- il DPCM 8 marzo 2020, così come esteso a tutto il territorio nazionale dal DPCM 9 marzo 2020, ha previsto una limitazione alla mobilità delle persone fisiche, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute, la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado e ulteriori misure finalizzate ad evitare assembramenti di persone e a consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.
- il DPCM 11 marzo 2020 ed il DPCM 22 marzo 2020, come modificato dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 25.03.2020 e dal DPCM dell'01.04.2020, con i quali il Governo ha sospeso, dal 12.03.2020 e, per effetto delle successive proroghe ed integrazioni, fino al 3.05.2020, "tutte le attività produttive industriali e commerciali, ad eccezione di quelle indicate nell'allegato 1, fatta salva la possibilità per le imprese non ricomprese nell'allegato 1 di proseguire l'attività produttiva, previa comunicazione al Prefetto territorialmente competente, qualora ciò fosse necessario per assicurare la continuità delle filiere di cui all'allegato 1, ferma in ogni caso l'adozione di tutte le misure sanitarie necessarie.

Per la programmazione dei servizi di TPL su gomma nel corso dell'emergenza Coronavirus, è poi intervenuta l'ordinanza del Presidente della Giunta regionale della regione Marche n. 8 del 13 Marzo 2020.

In particolare detta Ordinanza, rilevato che l'utenza era molto rarefatta o pressoché nulla su molte direttrici di trasporto regionale e che gli organici di personale in alcuni ambiti potrebbero incominciare ad essere in sofferenza, anche se le aziende hanno garantito la regolarità del servizio, ha previsto una programmazione dei servizi di TPL automobilistici in forma emergenziale e la sua erogazione in forma variabile a seconda dell'evoluzione dell'emergenza.

La Regione Marche ha fornito l'indicazione ai gestori di elaborare e trasmettere un programma di esercizio, che, a partire dal 14 marzo 2020, prevedesse il mantenimento dei servizi minimi essenziali e utili a soddisfare le esigenze di mobilità delle persone autorizzate agli spostamenti per ragioni di lavoro, salute o necessità inderogabile. Tra i servizi minimi essenziali sono stati ricompresi quelli per raggiungere le strutture sanitarie, i servizi pubblici e istituzionali essenziali attivi, le strutture di vendita di generi alimentari e di prima necessità, le attività produttive operanti, i nodi di scambio del trasporto regionale.

Anche sulle direttrici potenzialmente utili allo spostamento di viaggiatori autorizzati è stata prevista una riduzione delle frequenze proporzionalmente alla riduzione dell'utenza presente nell'ultima settimana (riduzioni medie non inferiori al 40-50% per i servizi urbani e al 60-70% per quelli extraurbani), con la prescrizione che tutti i servizi siano organizzati in modo da garantire le condizioni di sicurezza sanitaria sia per gli operatori, sia per gli utenti.

La Regione Marche, dando atto che gli attuali contratti di servizio non contengono strumenti utili a gestire una fattispecie imprevedibile come la presente, una volta messa a tutela la salute pubblica, ha assicurato che verranno trovati i giusti meccanismi di tutela degli equilibri economici - finanziari degli stessi, anche alla luce delle misure che il Governo produrrà a sostegno del settore considerata l'eccezionalità della situazione.

Con nota del 18.03.2020, COVID19 – Circolare interpretativa dell'Ordinanza n. 8 del 13 marzo 2020, il Dirigente del Servizio Tutela Gestione e Assetto del Territorio ha specificato che, in ogni caso, al fine di evitare problemi di cassa ai gestori e accogliendo le richieste di Anav ed Asstra, i flussi finanziari dei mesi di marzo ed aprile 2020 resteranno inalterati (acconto 95%), salvo conguagliare successivamente, alla luce dei minori costi variabili sostenuti e degli oneri coperti dallo Stato.

Le modalità di remunerazione dei servizi nel periodo di emergenza, in deroga alle norme contrattuali vigenti, saranno oggetto di apposito e specifico accordo aggiuntivo che detterà tra le parti le diverse regole per la verifica dei costi e dei ricavi, per la garanzia dell'equilibrio economico-finanziario e della equa remunerazione complessiva dei contratti di servizio. La Regione adotterà uno schema di accordo utile anche per i Comuni.

Il data 20 marzo 2020 è stato costituito il comitato di crisi aziendale come previsto dalle indicazioni normative costituito da rappresentanti dei lavoratori e delle apposite strutture aziendali, avente il compito di monitoraggio e applicazione di tutte le misure necessarie al governo del rischio epidemiologico negli ambienti di lavoro e a tutela dell'utenza.

Le misure a sostegno delle attività economiche

I principali provvedimenti normativi di carattere economico a sostegno delle imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica possono essere di seguito riepilogati:

- Il Decreto Legge 2 marzo 2020, n. 9, che ha previsto la sospensione, senza limiti di fatturato, per i settori più colpiti, tra cui il TPL, dei versamenti delle ritenute, dei contributi previdenziali e assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria per i mesi di marzo e aprile e del versamento IVA di marzo.
- Il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cosiddetto Decreto "Cura Italia"), con il quale il Governo ha disposto, tra le altre, una serie di misure a sostegno delle imprese, tra cui in particolare: i) la proroga della sospensione dei versamenti fiscali e previdenziali; ii) la facoltà per le aziende che nell'anno 2020 sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19 di "presentare domanda di concessione del trattamento ordinario di integrazione salariale o di accesso all'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19", per periodi decorrenti dal 23 febbraio 2020 per una durata massima di nove settimane e comunque entro il mese di agosto 2020" (art. 19, DL 18/2020), potendo ricorrere a procedure semplificate in deroga alla normativa vigente; iii) la facoltà per le "attività imprenditoriali danneggiate dall'epidemia di COVID-19" di avvalersi, previa espressa richiesta alle banche, agli intermediari finanziari ex art. 106, D.Lgs. 385/1993 (TUB) e agli altri soggetti abilitati alla concessione del credito in Italia, di misure di sostegno finanziario, inclusa la "sospensione sino al 30 settembre 2020" del "pagamento delle rate o dei canoni di leasing in scadenza prima del 30 settembre 2020", relativamente ai "mutui e agli altri finanziamenti a rimborso rateale" (art. 56, comma 2, lett. c), DL 18/2020);
- Il Decreto Legge 8 aprile 2020 n. 23 (c.d. "decreto liquidità"), pubblicato sulla G.U. 8.4.2020 n. 94 ed in vigore dal 9.4.2020, con il quale sono state previste ulteriori misure di sostegno a carattere finanziario a favore delle imprese ed in particolare, per quanto qui di interesse, superando la Società i requisiti dimensionali per rientrare tra le PMI, l'art. 1 del DL 23/2020 che attribuisce a SACE S.p.A. la possibilità di concedere garanzie in favore di banche, istituzioni finanziarie nazionali e internazionali e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, a fronte di finanziamenti

da questi erogati alle imprese con sede in Italia, fino ad un ammontare complessivo massimo di 200 miliardi di euro, di cui almeno 30 miliardi sono destinati a supporto delle PMI.

- Il Decreto Legge 19 maggio 2020 n°34 (c.d. "decreto rilancio") pubblicato in G.U. n.128 del 19-05-2020 con i corrispettivi da contratto di servizio, sino alla data del 31-12-2020, che all'art. 200 - Disposizioni in materia di trasporto Pubblico Locale prevede:
 - Ai Commi 1-2 la Compensazione per la riduzione dei ricavi tariffari delle imprese di TPL attraverso l'istituzione di un fondo presso il MIT, con una dotazione iniziale di 500 milioni di euro per l'anno 2020 destinato a compensare la riduzione dei ricavi tariffari (periodo 23 febbraio 2020 - 31 dicembre 2020) rispetto alla media dei ricavi tariffari relativa ai passeggeri registrata nel medesimo periodo del precedente biennio. Nei limiti delle risorse disponibili, il fondo provvede anche alla copertura degli oneri derivanti con riferimento ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale dall'attuazione delle misure previste dall'articolo 215 (Misure di tutela per i pendolari di trasporto ferroviario e TPL) del decreto. Inoltre è prevista l'adozione di un decreto interministeriale (MIT, di concerto con il MEF) per stabilire i criteri e le modalità per il riconoscimento della compensazione di cui al comma 1 ai soggetti beneficiari. Viene anche specificato che i criteri, al fine di evitare sovra compensazioni, terranno conto dei costi cessanti e aggiuntivi sostenuti in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
 - L'anticipo al 30 giugno 2020 dell'erogazione dell'80% dello stanziamento 2020 del Fondo Nazionale TPL seguendo i criteri di riparto tra le Regioni adottati nel 2019.
 - L'anticipo al 31 luglio 2020 dell'erogazione, da parte delle amministrazioni titolari dei relativi contratti di servizio, di un anticipo di cassa dell'80% dei corrispettivi contrattualmente previsti fino al 31 agosto 2020 per tutte le imprese di trasporto al fine di sostenere i costi fissi.

Infine viste le difficoltà finanziarie delle Regioni e degli enti locali nonché delle imprese esercenti il servizio, al fine di evitare il blocco degli investimenti, sono temporaneamente sospese le previsioni che stabiliscono l'obbligo di cofinanziamento nel rinnovo del parco autobus. Per analoghe ragioni appare molto complesso attuare il rinnovo del parco rotabile con modalità ad alimentazione alternativa, pertanto sono altresì sospese le disposizioni sulle modalità alternative al diesel. Nella difficoltà di procedere nelle circostanze attuali, si consente alle amministrazioni ed alle aziende interessate di poter utilizzare la vigente convenzione CONSIP per l'acquisto del materiale rotabile (autobus 3) in scadenza al 1° agosto 2020 sino alla data del 30 giugno 2022, nonché di acquistare mezzi anche in leasing.

Infine si ricorda che la garanzia dei corrispettivi alle imprese di trasporto pubblico locale e regionale, rispetto a possibili decurtazioni o penali, in ragione delle minori percorrenze dovute all'emergenza Covid 19 (per il periodo 23 febbraio-31 dicembre 2020) è stata introdotta già con il comma 4-bis dell'articolo 92 della legge n.27 del 24 aprile 2020, di conversione del D.L. 18/2020.

La Fase 2

La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha emesso, in data 26 aprile, un nuovo Decreto, pubblicato sulla G.U. 27.4.2020 n. 108 ed in vigore dal 4.05.2020, che prevede misure di contenimento del contagio per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali, stabilendo le disposizioni relative alla Fase 2, con un allentamento delle misure restrittive.

In particolare il DPCM 26.04.2020, per quanto concerne le prescrizioni influenti sulla vita quotidiana dei cittadini, fermi restando le prescrizioni e divieti vigenti, prevede un ampliamento delle motivazioni che consentono gli spostamenti delle persone fisiche, che devono essere motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità, ovvero per motivi di salute e si considerano necessari gli spostamenti per incontrare congiunti, purché venga rispettato il divieto di assembramento e il distanziamento interpersonale di almeno un metro e vengano utilizzate protezioni delle vie respiratorie.

E' prevista, poi, una graduale ripresa ed ampliamento dello svolgimento delle attività economiche produttive industriali e commerciali a partire dal 4 maggio 2020.

Per garantire lo svolgimento delle attività produttive in condizioni di sicurezza, le Regioni monitorano con cadenza giornaliera l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e, in relazione a tale andamento, le condizioni di adeguatezza del sistema sanitario regionale. I dati del monitoraggio sono comunicati giornalmente dalle Regioni al Ministero della Salute, all'Istituto superiore di sanità e al Comitato tecnico-scientifico. Nei casi in cui dal monitoraggio emerga un aggravamento del rischio sanitario, individuato secondo i principi per il monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 e secondo i criteri stabiliti entro tre giorni dal Ministro della salute, il Presidente della Regione propone tempestivamente al Ministro della Salute le misure restrittive necessarie e urgenti per le attività produttive delle aree del territorio regionale specificamente interessate dall'aggravamento.

Le imprese la cui attività non è sospesa devono rispettare i contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro, di cui all'allegato 6, nonché, per i rispettivi ambiti di competenza, il protocollo per il contenimento della diffusione del virus nei cantieri (allegato 7) o nel settore del trasporto e della logistica (allegato 8).

In particolare il precitato allegato 8 al DPCM 26.04.2020, prevede, per ogni specifico settore nell'ambito trasportistico:

- l'obbligo da parte dei responsabili dell'informazione relativamente al corretto uso e gestione dei dispositivi di protezione individuale, dove previsti (mascherine, guanti, tute, etc.);
- La sanificazione e l'igienizzazione dei locali, dei mezzi di trasporto e dei mezzi di lavoro deve essere appropriata e frequente (quindi deve riguardare tutte le parti frequentate da viaggiatori e/o lavoratori ed effettuata con le modalità definite dalle specifiche circolari del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità).
- Ove possibile, installare dispenser di idroalcolica ad uso dei passeggeri.
- Per quanto riguarda il trasporto viaggiatori laddove sia possibile è necessario contingentare la vendita dei biglietti in modo da osservare tra i passeggeri la distanza di almeno un metro. Laddove non fosse possibile i passeggeri dovranno dotarsi di apposite protezioni (mascherine e guanti).
- Nei luoghi di lavoro laddove non sia possibile mantenere le distanze tra lavoratori previste dalle disposizioni del Protocollo vanno utilizzati i dispositivi di protezione individuale. In subordine dovranno essere usati separatori di posizione. I luoghi strategici per la funzionalità del sistema (sale operative, sale ACC, sale di controllo ecc.) devono preferibilmente essere dotati di rilevatori di temperatura attraverso dispositivi automatizzati.
- Per tutto il personale viaggiante così come per coloro che hanno rapporti con il pubblico e per i quali le distanze di 1 mt dall'utenza non siano possibili, va previsto l'utilizzo degli appositi dispositivi di protezione individuali previsti dal Protocollo. Analogamente per il personale viaggiante (a titolo di esempio macchinisti, piloti ecc.) per i quali la distanza di 1 m dal collega non sia possibile.
- Per quanto riguarda il divieto di trasferta (di cui al punto 8 del Protocollo), si deve fare eccezione per le attività che richiedono necessariamente tale modalità.
- Sono sospesi tutti i corsi di formazione se non effettuabili da remoto.
- Predisposizione delle necessarie comunicazioni a bordo dei mezzi anche mediante apposizione di cartelli che indichino le corrette modalità di comportamento dell'utenza con la prescrizione che il mancato rispetto potrà contemplare l'interruzione del servizio.
- Nel caso di attività che non prevedono obbligatoriamente l'uso degli spogliatoi, è preferibile non utilizzare gli stessi al fine di evitare il contatto tra i lavoratori, nel caso in cui sia obbligatorio l'uso, saranno individuate dal Comitato per l'applicazione del Protocollo le modalità organizzative per garantire il rispetto delle misure sanitarie per evitare il pericolo di contagio.

Con specifico riferimento al trasporto pubblico locale, l'allegato 8 al precitato DPCM 26.04.2020 prevede che:

- L'azienda procede all'igienizzazione, sanificazione e disinfezione dei treni e dei mezzi pubblici, effettuando l'igienizzazione e la disinfezione almeno una volta al giorno e la sanificazione in relazione alle specifiche realtà aziendali.

- Occorre adottare possibili accorgimenti atti alla separazione del posto di guida con distanziamenti di almeno un metro dai passeggeri; consentire la salita e la discesa dei passeggeri dalla porta centrale e dalla porta posteriore utilizzando idonei tempi di attesa al fine di evitare contatto tra chi scende e chi sale.
- La sospensione, previa autorizzazione dell'Agenzia per la mobilità territoriale competente e degli Enti titolari, della vendita e del controllo dei titoli di viaggio a bordo.
- La sospensione dell'attività di bigliettazione a bordo da parte degli autisti.

E' comunque ipotizzabile prevedere un contributo pressoché nullo della quota di spostamenti dovuta a motivi di studio, atteso che in questa fase non è previsto un ripristino delle attività scolastiche che si auspica possano riprendere nel mese di settembre.

Subiranno inoltre brusche contrazioni le categorie afferenti gli "spostamenti per gestione familiare" ancora fortemente condizionate dall'emergenza epidemiologica, come l'accompagnare figli a scuola, lo svolgimento di visite mediche e visite a parenti.

A livello regionale, con Ordinanza n°31 del 26 maggio 2020 il Presidente della Giunta Regionale delle Marche ha disposto che la programmazione dei servizi di TPL del periodo estivo a partire dall'8 giugno a scuole chiuse del 2020 sia organizzata quantitativamente a regime rispetto al programma di esercizio ordinario per il medesimo periodo del precedente anno rimodulando i volumi su un piano di trasporti più aderente alle mutate esigenze di mobilità dell'utenza.

Nella medesima ordinanza all'art 6 viene sospesa la validità degli abbonamenti scolastici a far data dalla chiusura delle scuole (27 febbraio 2020) ed all'art. 7 si sancisce la necessità di individuare i giusti meccanismi di tutela degli equilibri economico finanziari delle aziende del TPL.

Oltre ciò sempre la Regione Marche alla data di approvazione del presente bilancio ha avviato una serie di provvedimenti ulteriori finalizzati a supportare finanziariamente gli operatori del TPL per garantire l'equilibrio finanziario dei contratti.

Alla luce dei dati a disposizione si può ragionevolmente prevedere che nelle fasi emergenziali la domanda di mobilità pubblica potrebbe subire una riduzione di circa il 50% almeno sino al momento della riapertura delle attività didattiche.

Le sopra descritte circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno ed avranno nel prossimo futuro significative ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica svolta dalle società consorziate e, quindi, sull'attività della Società, creando un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili e quantificabili.

I potenziali effetti di questo fenomeno sull'andamento economico finanziario della Società e delle società consorziate non sono, quindi, ad oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio.

Alla luce dei fatti esposti e in conseguenza delle opportunità messe a disposizione dal Decreto Cura Italia, dal Decreto Liquidità e dal Decreto Rilancio, la società ha provveduto a richiedere la sospensione dei pagamenti delle rate di mutui in scadenza entro il 31-12-2020.

Alla data di redazione del presente bilancio, pur considerando le significative incertezze sopra descritte, considerata la rimodulazione dei contratti di servizio garantita dalla Regione Marche, la quale svolgerà una funzione di regia e coordinamento anche per la rimodulazione di accordi aggiuntivi con i Comuni, affinché siano garantiti l'equilibrio economico-finanziario e l'equa remunerazione complessiva di detti contratti di servizio, si ritiene che non sussistano, quindi, elementi che mettano a rischio la continuità aziendale della Società.

23). DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

Signori azionisti, il Consiglio di amministrazione, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invita ad approvare il bilancio dell'esercizio 2019 e la relazione sulla gestione rilevando l'utile di esercizio che si propone di destinare a copertura delle perdite.

Ancona li, 29 maggio 2019

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente (Dott. Muzio Papaveri)

